



FOCUS PRODOTTI E SOLUZIONI

Rivestimenti sintetici resinosi per pavimentazioni industriali

Soluzioni innovative per superfici
durevoli e prestazionali

METTIAMO IL FUTURO IN COSTRUZIONE

90% dei materiali prodotti in Italia

Rete tecnico-commerciale

300 professionisti presenti in maniera capillare sul territorio italiano

1 prodotto su **4** non esisteva 5 anni fa

Obiettivo **carbon neutrality**
entro il 2050

- Design e innovazione
- Efficienza energetica e idrica
- Comfort termico e acustico
- Sicurezza, Antisismica, Fuoco

Con i suoi 360 anni di storia, **Saint-Gobain** progetta e produce soluzioni per l'edilizia e le infrastrutture. Attraverso i suoi marchi riconosciuti dai professionisti del settore, offre un'ampia scelta di materiali per migliorare la qualità della vita, rispettando il pianeta, in linea con la ragion d'essere **MAKING THE WORLD A BETTER HOME.**



SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN


SAINT-GOBAIN

Indice

1. INTRODUZIONE	4
I rivestimenti resinosi per pavimentazioni industriali	4
Classificazione dei sistemi resinosi (UNI 10966)	5
La preparazione del fondo	6
<hr/>	
2. Gamma prodotti	8
weberfloor	8
weberfloor PAICRETE: il poliuretano-cemento	10
PAICRETE Punti di forza	11
<hr/>	
3. Impregnazione	12
weberfloor base 01	14
weberfloor base 02	15
<hr/>	
4. Sistemi pellicolari a film sottile (verniciatura colorata)	16
weberfloor coat 01	18
weberfloor coat 02	19
<hr/>	
5. Sistemi pellicolari a film spesso	20
weberfloor coat plus 01	22
weberfloor coat plus 02	23
weberfloor coat plus 03	24
<hr/>	
6. Sistemi multistrato	26
weberfloor multi 01	28
weberfloor multi 02	29
weberfloor multi 03	30
weberfloor multi 04	31
<hr/>	
7. Sistemi autolivellanti	32
weberfloor level 01	34
weberfloor level 02	35
<hr/>	
8. Sistemi a malta resinosa	36
weberfloor mass 01	38
<hr/>	
9. Sistemi poliuretano-cemento	40
Protocollo HACCP	42
Le soluzioni PAICRETE	43
weberfloor PAICRETE SL 4mm	47
weberfloor PAICRETE MF 4mm (R11-R12-R13)	48
weberfloor PAICRETE MF 6 mm (R11-R12-R13)	49
Dettagli progettuali	50
<hr/>	
10. Il ripristino corticale di pavimentazioni industriali interne e di pavimentazioni in calcestruzzo esterne	52
weberfloor industry 01	54
weberfloor industry 02	55
weberfloor industry 03	56
weberfloor industry 04	57

I rivestimenti resinosi per pavimentazioni industriali

Il pavimento industriale, che sia in calcestruzzo o altra tipologia di materiale, non è più un elemento passivo: diventa una **componente attiva** dell'impianto.

I sistemi resinosi per pavimentazioni industriali rappresentano la soluzione evoluta per affrontare sollecitazioni meccaniche, chimiche e termiche, mantenendo la produttività e proteggendo l'infrastruttura nel tempo.

È quindi fondamentale che il progettista, l'ufficio tecnico e l'applicatore considerino il rivestimento sintetico resinoso non come una semplice "finitura" o un prodotto fine a stesso, ma come **parte integrante della strategia impiantistica ed operativa**.



Perché un pavimento in resina fa la differenza

- Massima durabilità operativa**
I sistemi sintetici resinosi resistono a traffico elevato, urti, abrasione, veicoli e transito di carrelli elevatori.
- Riduzione dei fermi impianto**
Grazie alla sua durabilità e alla elevata resistenza, si minimizzano i tempi di manutenzione straordinaria.
- Igiene e controllo della contaminazione**
La superficie continua, senza giunti, impedisce l'accumulo di polvere, batteri o agenti chimici. Di cruciale importanza nelle industrie alimentari e farmaceutiche.
- Resistenza chimica e termica ad alte prestazioni**
Capacità di sopportare acidi, alcali, solventi, oli ed escursioni termiche senza degradarsi.

Scopri la gamma completa di prodotti a pag. 8-9-10

Classificazione dei sistemi resinosi (UNI 10966)

1. Sistemi resinosi incorporati (impregnazione)

Si impiegano normalmente prodotti a base epossidica ad alto potere penetrante in fase solvente o in dispersione acquosa.

Non formano uno strato superficiale con spessore secco finale apprezzabile e vengono sostanzialmente assorbiti dal supporto.



2. Sistemi resinosi riportati

Formano uno strato superficiale con spessore secco finale apprezzabile si dividono a seconda del loro spessore secco finale.



Verniciature

- A film sottile (fino a 300 μm)
- A film spesso (da 300 fino a 1000 μm)



Multistrato
(minimo 1 mm)



Autolivellante
(minimo 2 mm)



Malta resinosa
(minimo 5 mm)



Sistemi resinosi ad alte prestazioni
poliuretano-cemento (minimo 3 mm)

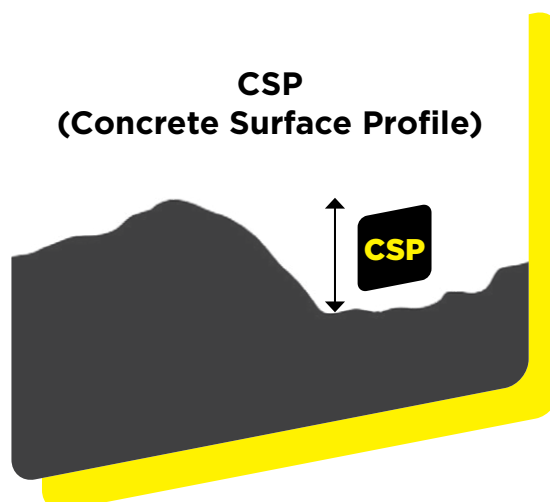
La preparazione del fondo

- La corretta preparazione del fondo è un passaggio fondamentale per garantire la durabilità e le prestazioni di un rivestimento resinoso industriale. Il calcestruzzo, se non adeguatamente trattato, può compromettere l'adesione del sistema, ridurre la vita utile del pavimento e generare difetti che spesso richiedono interventi di ripristino costosi e invasivi.
- Prima dell'applicazione è indispensabile verificare la resistenza meccanica, il grado di umidità, la pulizia, la planarità, la presenza di contaminanti e realizzare un profilo superficiale adeguato (CSP) tramite una preparazione meccanica mirata. Quando la preparazione è insufficiente o il fondo non viene controllato correttamente, il rischio di distacchi, sfogliamenti, bolle, fessurazioni e difetti estetico-funzionali aumenta in modo significativo.

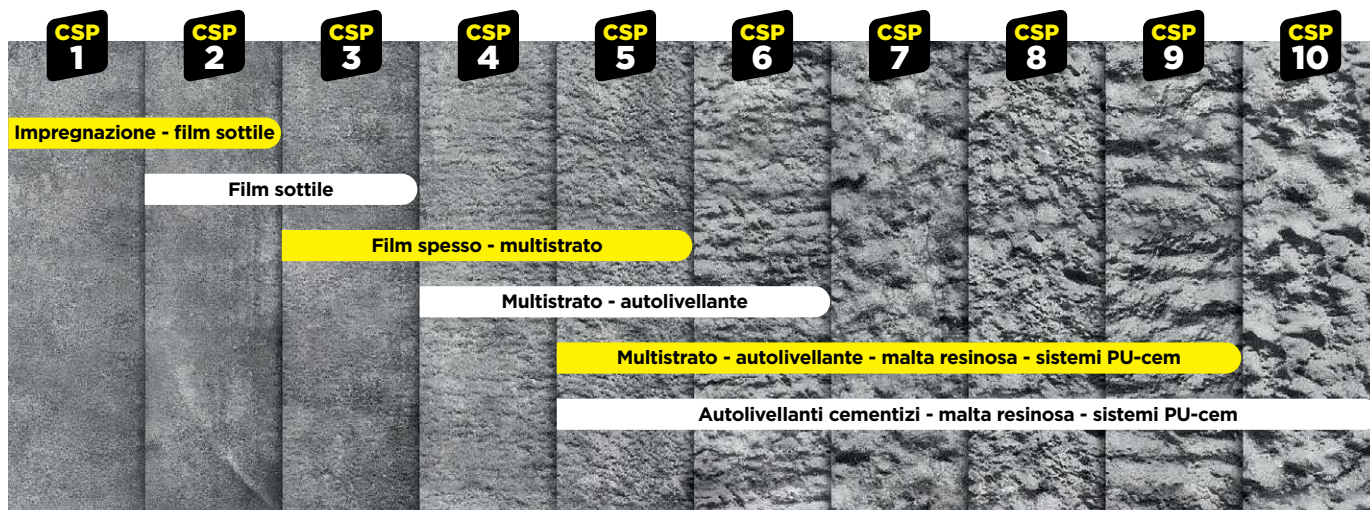


Il CSP (Concrete Surface Profile) è un parametro tecnico (non è una norma, ma un sistema di classificazione americano preso a riferimento dalle aziende specializzate nella preparazione dei pavimenti in calcestruzzo ad uso industriale) che definisce il **grado di rugosità** della superficie del calcestruzzo dopo la preparazione meccanica. È fondamentale perché determina quanto il primer e il rivestimento resinoso possono ancorarsi in modo efficace al supporto, indicando **quanto la superficie è aperta, irruvidita e fisicamente in grado di creare ancoraggio meccanico**.

- **CSP 1-3:**
Superfici lisce/fini, come quelle ottenute con carteggiatura o lisciatura meccanica, adatte per rivestimenti sottili.
- **CSP 4-6:**
Superfici medie, che espongono aggregati grossolani, ottenute tramite pallinatura o fresatura/scarificazione, ideali per rivestimenti più spessi.
- **CSP 7-10:**
Superfici ruvide/aggressive, con grossi aggregati esposti, spesso ottenute con scarificazione pesante, per rivestimenti pesanti o applicazioni industriali.



CSP (Concrete Surface Profile)



Tecniche di preparazione

Tecnica di preparazione	Descrizione tecnica	Quando utilizzarla	Vantaggi principali	Limiti / Note operative
Carteggiatura	Tattamento superficiale eseguito con carteggiatrici orbitali. Da eseguire su superfici planari.	Impregnazione e film sottile.	Bassa formazione di polvere. Facilità esecutiva.	Scarsa incisione e possibile presenza di zone non trattate. Richiede pulizia finale.
Molatura o levigatura	Abrasione leggera con dischi diamantati o resinoidi per rinnovamento di fondi già regolarizzati o apertura del poro su superfici lisce (calcestruzzo, resine, pietra, ceramica).	Film sottile e spesso accettato anche per multistrato e autolivellanti.	Superficie di posa uniforme. Possibilità di regolare il grado di finitura.	Non rimuove contaminazioni profonde. Richiede pulizia finale.
Pallinatura (Shot Blasting)	Impatto di microsferiche metalliche per asportare contaminanti e aprire il poro del calcestruzzo, adatto in caso di calcestruzzi mediamente deteriorati o per la rimozione di vecchi trattamenti sottili. Utilizzabile su calcestruzzo, resina, pietra, ceramica, acciaio.	Multistrato, autolivellanti, malta resinosa, sistemi PU-cemento.	Limitatissima formazione di polveri. Rimuove efficacemente la parte corticale degradata, i residui di oli e contaminanti, garantendo la massima aderenza e riducendo il rischio di distacchi futuri.	Non utilizzabile su superfici bagnate e resilienti.
Scarifica e fresatura	Tattamenti meccanici profondi in caso di pavimentazioni particolarmente ammalorate, asportazione vecchi rivestimenti resinosi a spessore, superfici contaminate da oli, grassi ecc.	Malta resinosa, autolivellante, sistemi PU-cemento.	Massima capacità di rimozione.	Lascia segni profondi e necessita di successiva molatura/pallinatura.

Criticità del fondo	Descrizione tecnica	Conseguenze sul rivestimento resinoso	Soluzioni
Umidità di risalita	Acqua che migra dal calcestruzzo verso la superficie.	<ul style="list-style-type: none"> Formazione di bolle e rigonfiamenti Distacchi osmotici Macchie e variazioni cromatiche 	Barriera vapore o cicli perfettamente traspiranti.
Scarsa resistenza meccanica del supporto	Calcestruzzo friabile o caldaia in sabbia cemento sfarinante o con bassa coesione superficiale.	<ul style="list-style-type: none"> Distacco per coesione interna (pull-off basso) Delaminazione precoce Riduzione della vita utile del sistema 	Eseguire un'adeguata preparazione meccanica del fondo di posa in funzione delle condizioni del fondo e del tipo di rivestimento resinoso previsto.
Contaminazioni (oli, grassi, siliconi, cere)	Sostanze che impediscono la corretta adesione del primer.	<ul style="list-style-type: none"> Distacchi localizzati Difetti puntuali ("crateri") Non uniformità estetica 	
Superficie troppo liscia / non aperta	Mancanza di profilo di rugosità adeguato (CSP insufficiente).	<ul style="list-style-type: none"> Bassa adesione del primer Distacchi filmogeni Slittamento del rivestimento in fase di posa 	
Vecchi rivestimenti o residui non rimossi	Strati incoerenti, vernici degradate o residui non compatibili.	<ul style="list-style-type: none"> Delaminazioni totali o parziali Difetti in corrispondenza dei vecchi strati 	
Fessure non trattate	Movimentazioni del supporto non compensate.	<ul style="list-style-type: none"> Fessurazioni riflesse sul rivestimento Rottura dello strato resinoso in corrispondenza della crepa 	
Planarità non conforme	Avvallamenti o rilievi che non vengono rettificati.	<ul style="list-style-type: none"> Spessori irregolari Difetti estetici e funzionali Problemi di deflusso acqua nelle aree alimentari/industriali 	Pre-livellare o creare adeguate pendenze del piano di posa con autolivellanti cementizi o con leganti epossidici caricati con quarzo.

Gamma prodotti weberfloor

**Primer epossidico
100% solido
(solvent free)**

weberfloor PX PRIMER BASE



Primer a bassa viscosità per la preparazione di fondi prima della posa di verniciature, multistrato, autolivellanti, sia epossidici sia poliuretani. Utilizzabile come legante per massetti epossidici.

weberfloor PX primer



Primer ad alta viscosità ad indurimento rapido per la preparazione di fondi prima della posa di verniciature, multistrato, autolivellanti, sia epossidici sia poliuretani. Utilizzabile anche come ripresa di getto non strutturale o ponte d'aggancio per massetti cementizi in adesione.

**Verniciatura epossidica
in emulsione acquosa
(solvent free)**

weberfloor PX aqua



Resina multiuso in versione neutra (colorabile) per utilizzo come verniciatura, se usata pura, per la protezione e decorazione di pavimentazioni cementizie. Utilizzabile anche come impregnante antipolvere o primer, a seconda del livello di diluizione con acqua.
Finitura lucida.

**Resina epossidica
100% solido
(solvent free)**

weberfloor PX TOTAL



Resina multiuso in versione neutra (colorabile) per cicli di verniciatura, sistemi multistrato e autolivellanti.
Finitura lucida.

**Resina poliuretanica
100% solido
(solvent free)**

**weberfloor
PURLEVEL
2C**



Resina multiuso aromatica in versione neutra (colorabile) per utilizzo per cicli di verniciatura, multistrato e autolivellanti.
Finitura lucida.

**Verniciature poliuretaniche
alifatiche protettive trasparenti
(solvent free)**

**weberfloor
aqua protect
2C mate**



Vernice trasparente poliuretanica alifatica all'acqua per la protezione da macchie e graffi di pavimentazioni decorative cementizie, micro-cementi e resine.
Finitura opaca.

**Verniciatura poliuretanica
alifatica a base
solvente**

**weberfloor
PU infinity
2C**



Vernice poliuretanica alifatica per cicli di verniciatura e come possibile finitura di cicli multistrato e autolivellanti.
Alta resistenza meccanica e chimica.
Finitura satinata.

**weberfloor
DECOPUR
protect 1C**



Vernice trasparente poliuretanica alifatica monocomponente 100% solido, per la protezione da macchie e graffi di pavimentazioni resinose.
Finitura opaca.

Gamma prodotti

weberfloor PAICRETE: il poliuretano-cemento

Primer e top-coat

weberfloor PAICRETE TC



Primer tri-componente per la preparazione del fondo di posa dei sistemi poliuretano-cemento PAICRETE. Il prodotto può essere utilizzato anche come finitura del sistema, aggiungendo la pasta colorante **weberfloor PU base color**.

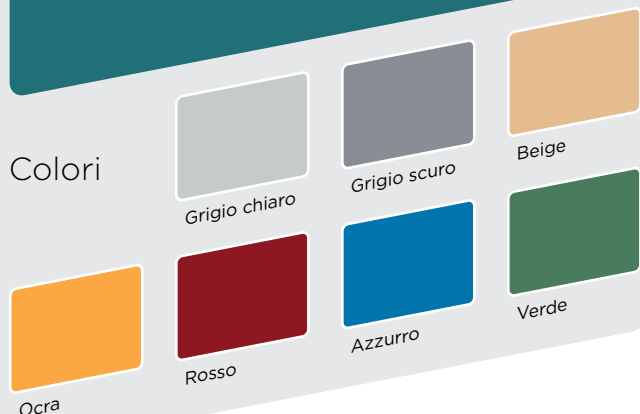
Pasta colorante

weberfloor PU base color STANDARD

weberfloor PU base color PREMIUM



Colori



Autolivellante

weberfloor PAICRETE SL 3C



Sistema poliuretano-cemento antibatterico autolivellante per applicazioni con spessore fino a 4 mm.

Finitura satinata.

Multistrato

weberfloor PAICRETE MF 4/6 3C



Sistema poliuretano-cemento antibatterico per multistrato con applicazioni da 4 a 6 mm di spessore e per la realizzazione delle guisce di raccordo pavimento-parete.

Finitura satinata.

PAICRETE

Punti di forza



1

PERFORMANCE

- Resiste agli sbalzi termici
- Resistente agli urti
- Resiste all'attacco di numerose basi, solventi e acidi (es. solforico, cloridrico, citrico, lattico)
- Sopporta traffico intenso, abrasivo, carichi pesanti e urti
- Resistenza all'umidità permanente: ideale per ambienti con acqua costante

2

CAMPI DI APPLICAZIONE

- Industrie alimentari e bevande
- Macelli, caseifici, birrifici e cucine industriali
- Industrie chimiche e farmaceutiche
- Ambienti soggetti a sbalzi termici, vapori e liquidi caldi
- Aree soggette a traffico intenso e pesante (logistica, magazzini, produzione)

3

CERTIFICAZIONI

- HACCP international
- Conforme alla ISO 22196



4

VANTAGGI

- Non favorisce la crescita batterica
- Facile da pulire e sanificare
- Ridotta manutenzione
- Rapida messa in servizio:
 - traffico medio dopo 24 h,
 - pesante dopo 48 h



Approfondimenti alle pag. 42-43-44-45-46, 50-51

Impregnazione



Impregnazione

Trattamento consolidante a base di resina, epossidica o poliuretana, a bassa viscosità applicata per impregnazione del supporto al fine di ridurre l'assorbimento e migliorarne le caratteristiche meccaniche superficiali.

La sua azione riduce lo sfarinamento dovuto all'attrito, limitando la formazione di polvere e rendendo il pavimento più pulito e controllato.

Il trattamento diminuisce temporaneamente l'assorbimento di liquidi come acqua ed oli senza tuttavia sostituirsi a un vero ciclo impermeabilizzante.

Penetrando per alcuni millimetri, consolida lo strato corticale, rendendolo più coeso, compatto e resistente alle sollecitazioni quotidiane. Una soluzione semplice ma estremamente utile per valorizzare e preparare al meglio il supporto.



Stratigrafia **weberfloor base 01**

14

Stratigrafia **weberfloor base 02**

15

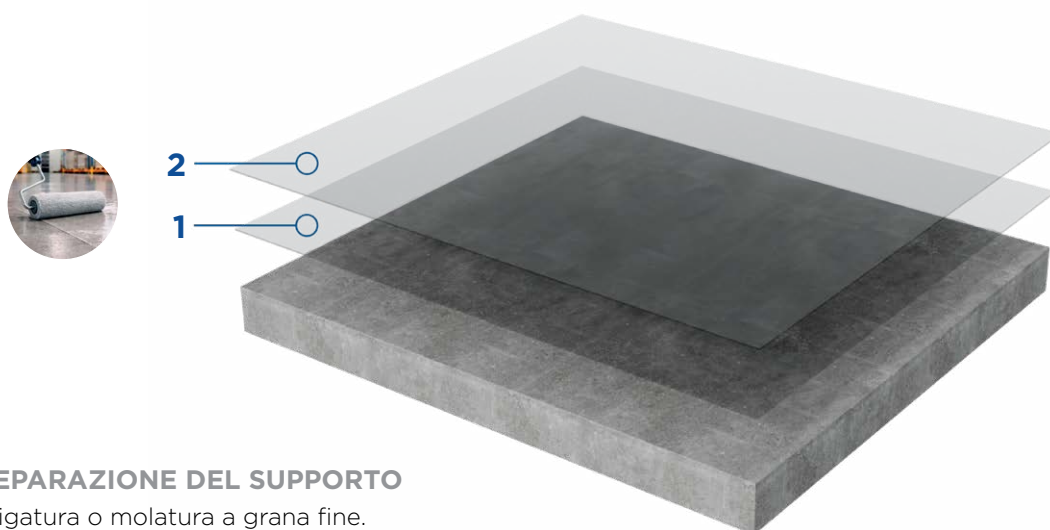
weberfloor base 01

Ciclo di impregnazione antipolvere e di consolidamento superficiale a base di resina epossidica in emulsione acquosa per pavimenti in calcestruzzo o sistemi autolivellanti cementizi **weberfloor**.

Finitura lucida.

VANTAGGI

- Consolidamento corticale superficiale
- Riduce la porosità capillare
- Limitazione formazione di polvere
- Facilita la pulizia del pavimento
- Anti-macchia
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine.

APPLICAZIONE

1. L'applicazione può essere effettuata con rullo (a pelo corto o in microfibra) o airless. Applicare una prima mano di **weberfloor PX aqua** (neutro), diluito con circa il 40% di acqua in funzione dell'assorbimento del supporto. Consumo circa 0,15-0,18 kg/m².
2. Applicare dopo 12 ore, fino a un massimo di 3 giorni in ambienti interni a 20°C, una seconda mano di **weberfloor PX aqua** (neutro) diluito con circa il 20% di acqua, con rullo con pelo corto o in microfibra. Consumo circa 0,12-0,15 kg/m² in funzione delle caratteristiche del supporto.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni cementizie industriali soggette a traffico leggero



Magazzini e depositi



Box



Autolivellanti cementizi gamma **weberfloor**

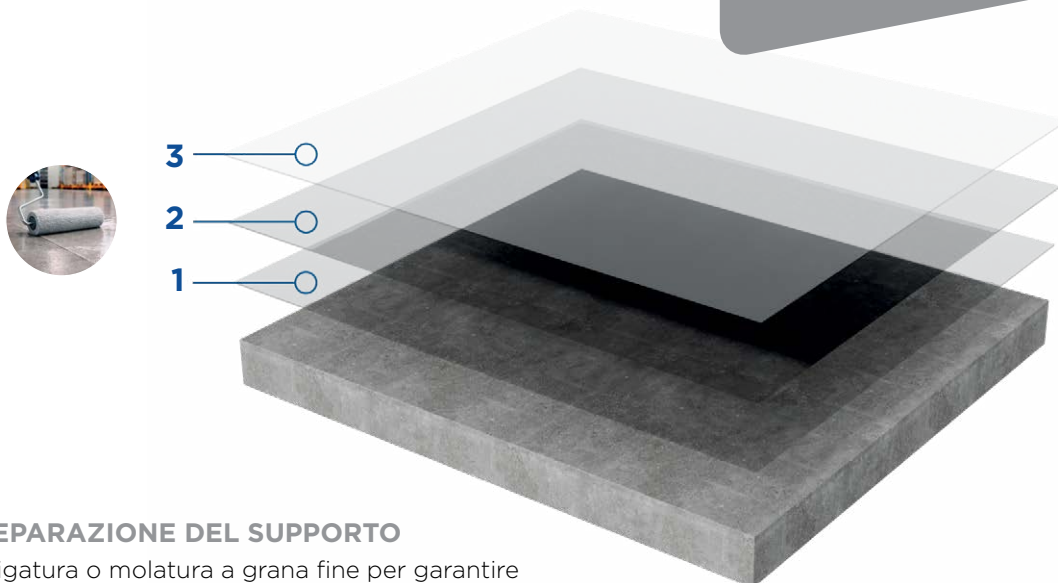
weberfloor base 02

Ciclo di impregnazione con funzione di antipolvere, consolidamento superficiale e protezione antigraffio a base di resina poliuretanica trasparente alifatica per pavimenti in calcestruzzo, sistemi autolivellanti cementizi **weberfloor** e micro-cementi.

Elevata resistenza al micro-graffio.
Finitura opaca.

VANTAGGI

- Consolidamento corticale superficiale
- Riduce la porosità capillare
- Limitazione formazione di polvere
- Facilita la pulizia del pavimento
- Anti-macchia ed elevata resistenza al graffio
- Resistente agli UV, non ingiallisce
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine per garantire una superficie a poro aperto.

APPLICAZIONE

1. Applicare con rullo a pelo corto in microfibra, una prima mano di **weberfloor aqua protect 2C mate**, diluito con il 10% di acqua. Consumo circa 70-80 gr/m² in funzione del grado di assorbimento del supporto.
2. Applicare una seconda mano a rullo con pelo corto in microfibra di **weberfloor aqua protect 2C mate**, quando la prima è asciutta (circa 4 ore a 20°C). Consumo circa 70-80 gr/m².
3. Una volta asciutta la seconda mano (circa 4 ore a 20°C) applicare con rullo in microfibra **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** come strato di finitura e protezione antigraffio. Consumo indicativo 60-70 gr/m².

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni cementizie industriali soggette a traffico leggero



Magazzini e depositi



Micro-cemento



Box



Autolivellanti cementizi gamma **weberfloor**

Sistemi pellicolari a film sottile (verniciatura colorata)



Sistemi pellicolari a film sottile (verniciatura colorata)

I rivestimenti a basso spessore — o film sottili — nascono dall'applicazione di resine colorate che formano uno strato uniforme **fino a 300 µm**.

Si applicano rapidamente a rullo, garantendo un ciclo pratico, economico e capace di offrire una protezione efficace contro abrasione e aggressioni liquide, grazie all'impiego di moderne formulazioni epossidiche e poliuretaniche.

Questi sistemi sono ideali quando il supporto, che sia calcestruzzo o un precedente rivestimento resinoso, è in buone condizioni: planare, stabile e privo di danni significativi.

Pur offrendo un valido strato protettivo, non assicurano un'impermeabilità totale: lo spessore ridotto può infatti generare piccole discontinuità in corrispondenza di irregolarità residue o micro-imperfezioni del supporto.

I sistemi di verniciatura **Weber** offrono una soluzione agile, razionale e performante, perfetta per chi cerca risultati rapidi e una protezione essenziale della superficie.



Stratigrafia **weberfloor coat 01**

18

Stratigrafia **weberfloor coat 02**

19

weberfloor coat 01

Ciclo di verniciatura colorata a base di resina epossidica in emulsione acquosa su pavimenti in calcestruzzo o su sistemi autolivellanti cementizi o anidritici **weberfloor**.

Idoneo anche come rigenerazione di vecchie pavimentazioni in resina.

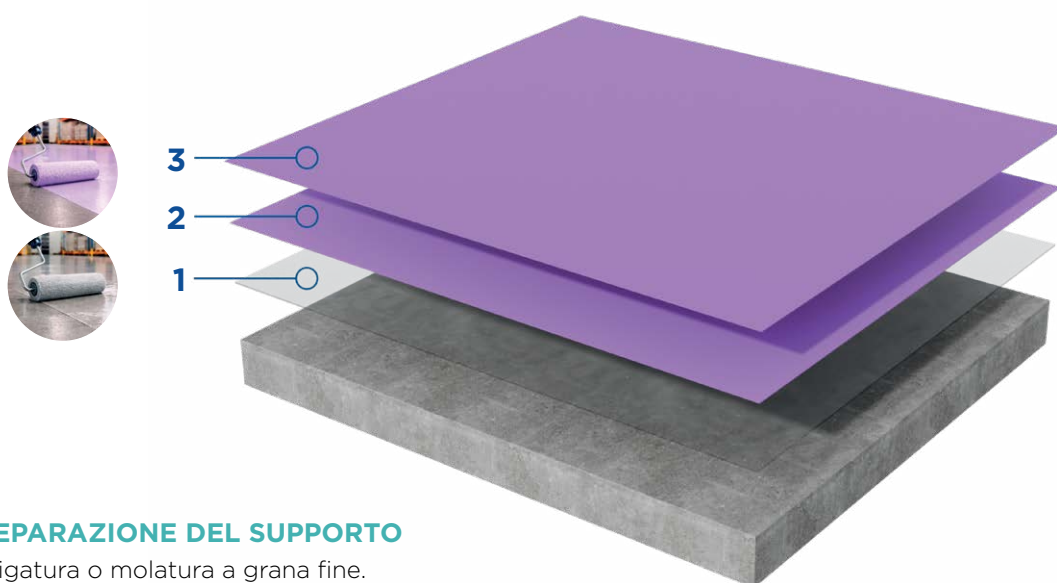
Spessore circa 150-200 µm.

Finitura lucida.



VANTAGGI

- Utilizzabile in locali con scarsa o assente ventilazione o in aree con presenza di pubblico
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Omogeneità cromatica
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine.

APPLICAZIONE

1. Applicare come primer, una mano a rullo con pelo corto o in microfibra, **weberfloor PX aqua (neutro)**, diluito con il 10-20% di acqua. A seconda del grado di assorbimento del supporto potrebbe essere necessaria una seconda mano. Consumo circa 0,15-0,18 kg/m² variabile in funzione dell'assorbimento del supporto.
2. Applicare una mano di **weberfloor PX aqua** (da colorare) puro, a rullo con pelo corto o in microfibra per lo strato intermedio. Consumo circa 0,18-0,22 kg/m² variabile a seconda del grado di rugosità del supporto.
3. Applicare una mano di **weberfloor PX aqua** (da colorare) puro, a rullo con pelo corto o in microfibra per lo strato di finitura. Consumo circa 0,18-0,22 kg/m² variabile a seconda del grado di rugosità del supporto.

NOTA:

La sovrapplicazione del **weberfloor PX aqua** va fatta dopo 12 ore e al massimo dopo 3 giorni in ambienti interni a 20°C. Superato questo termine è necessario carteggiare e ripetere la primerizzazione.

Per ottenere una finitura antiscivolo, è possibile applicare **weberfloor PX aqua** (punto 2) miscelato con microsferi di vetro o similari in quantità adeguate al grado di antiscivolosità richiesto.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni di reparti produttivi industriali soggetti a usura leggera



Officine meccaniche



Industrie agro-alimentari (stoccaggio e magazzini)



Magazzini



Box



Cucine di mense e ristoranti

weberfloor coat 02

Ciclo di verniciatura colorata con resina epossidica in emulsione acquosa per superfici piastrelate esenti da umidità di risalita.

È un ciclo in grado di rinnovare l'ambiente lasciando comunque visibili le piastrelle.

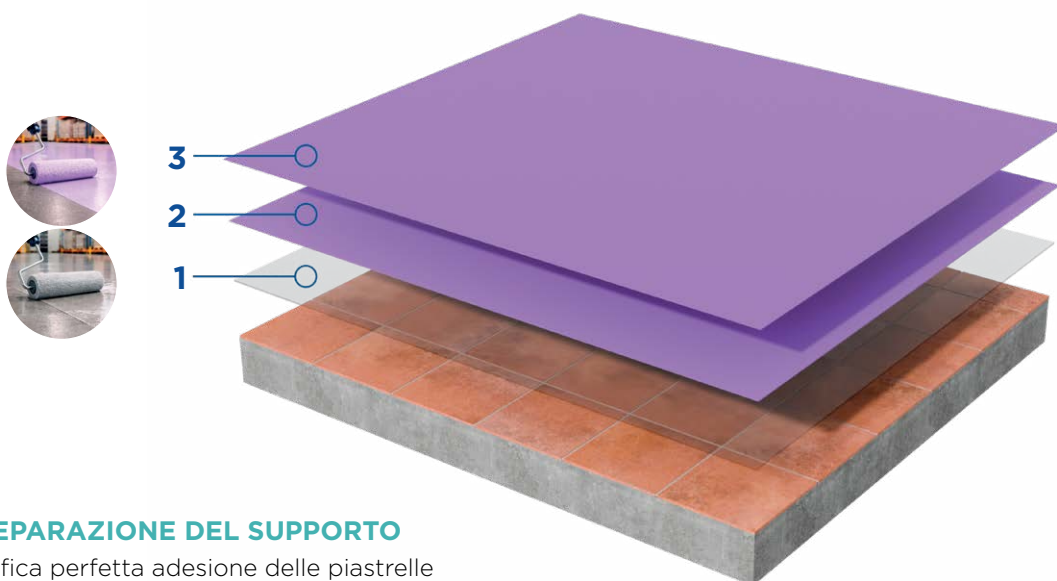
Spessore circa 150-200 µm.

Finitura lucida.



VANTAGGI

- Utilizzabile in locali con scarsa o assente ventilazione o in aree con presenza di pubblico
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Omogeneità cromatica
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verifica perfetta adesione delle piastrelle e molatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare, come primer, una mano di **weberfloor PX aqua (neutro)** a rullo con pelo corto o in microfibra, diluito con il 10% di acqua. Consumo circa 0,15-0,18 kg/m² variabile in funzione della tipologia di piastrellatura.
2. Applicare una mano di **weberfloor PX aqua** (da colorare) puro, a rullo con pelo corto o in microfibra per lo strato intermedio. Consumo circa 0,18-0,22 kg/m².
3. Applicare una mano di **weberfloor PX aqua** (da colorare) puro, a rullo con pelo corto o in microfibra. Consumo circa 0,18-0,22 kg/m².

NOTA:

La sovrapplicazione del **weberfloor PX aqua** va fatta dopo 12 ore e al massimo dopo 3 giorni in ambienti interni a 20°C. Superato questo termine è necessario carteggiare e ripetere la primerizzazione.

Per ottenere una finitura antiscivolo, è possibile applicare **weberfloor PX aqua** (punto 2) miscelato con microsferi di vetro o similari in quantità adeguate al grado di antiscivolosità richiesto.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni di reparti produttivi industriali soggetti a usura leggera



Officine meccaniche



Industrie agro-alimentari (stoccaggio e magazzini)



Magazzini



Box



Cucine di mense e ristoranti

Sistemi pellicolari a film spesso





Sistemi pellicolari a film spesso

Realizzati con resine colorate ad alte prestazioni, applicate a rullo in due o più mani, questi sistemi **Weber** sono progettati per affrontare senza esitazioni sollecitazioni da medie a pesanti.

Gli spessori, **compresi tra 300 µm e 1 mm**, nascono dall'impiego di formulati ad alto contenuto di solidi — sia epossidici sia poliuretanic — che garantiscono una struttura compatta e affidabile.

Il risultato è un rivestimento continuo che assicura ottima impermeabilizzazione, insieme a solide resistenze meccaniche e chimiche: una soluzione tecnica, robusta e duratura, ideale per ambienti che richiedono prestazioni costanti nel tempo.

Stratigrafia **weberfloor coat plus 01**

22

Stratigrafia **weberfloor coat plus 02**

23

Stratigrafia **weberfloor coat plus 03**

24

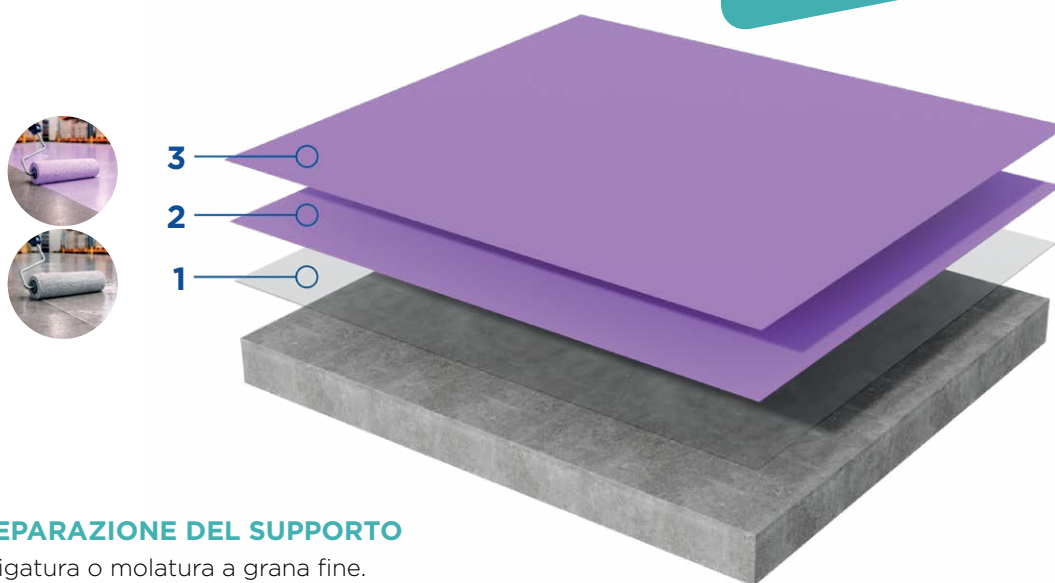
weberfloor coat plus 01

Ciclo di verniciatura a base di resina epossidica 100% solida su supporto cementizio esente da umidità di risalita. Idonea anche come rigenerazione di vecchie pavimentazioni in resina.

Adatto per ottenere finiture di lunga durata e qualità estetica. Spessore circa 470-640 µm. Finitura lucida.

VANTAGGI

- Facilmente lavabile e sanificabile
- Omogeneità cromatica
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- Elevata resistenza all'abrasione
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine.

APPLICAZIONE

1. Applicare con rullo a pelo corto, in microfibra o con spatola **weberfloor PX PRIMER BASE**. Consumo circa 0,20 - 0,30 kg/m² variabile a seconda del grado di assorbimento del supporto. Per supporti molto assorbenti potrebbero essere necessarie due o più mani.
2. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C) applicare con rullo a pelo corto o in microfibra, una mano di **weberfloor PX TOTAL** (da colorare) per realizzare lo strato intermedio. Consumo circa 0,20-0,25 kg/m² in funzione della rugosità del supporto.
3. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C), applicare con rullo a pelo corto o in microfibra una mano di **weberfloor PX TOTAL** (da colorare) per lo strato di finitura. Consumo circa 0,20- 0,25 kg/m² in funzione della rugosità del supporto e del livello di finitura desiderato.

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

Per ottenere una finitura antiscivolo, è possibile applicare la prima mano di **weberfloor PX TOTAL** (punto 2) miscelato con microsferi di vetro o similari in quantità adeguate al grado di antiscivolo richiesto.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni di reparti produttivi industriali soggetti a usura leggera



Officine meccaniche



Industrie agro-alimentari (stoccaggio e magazzini)



Magazzini



Box



Ospedali, scuole



Laboratori e industria chimica leggera



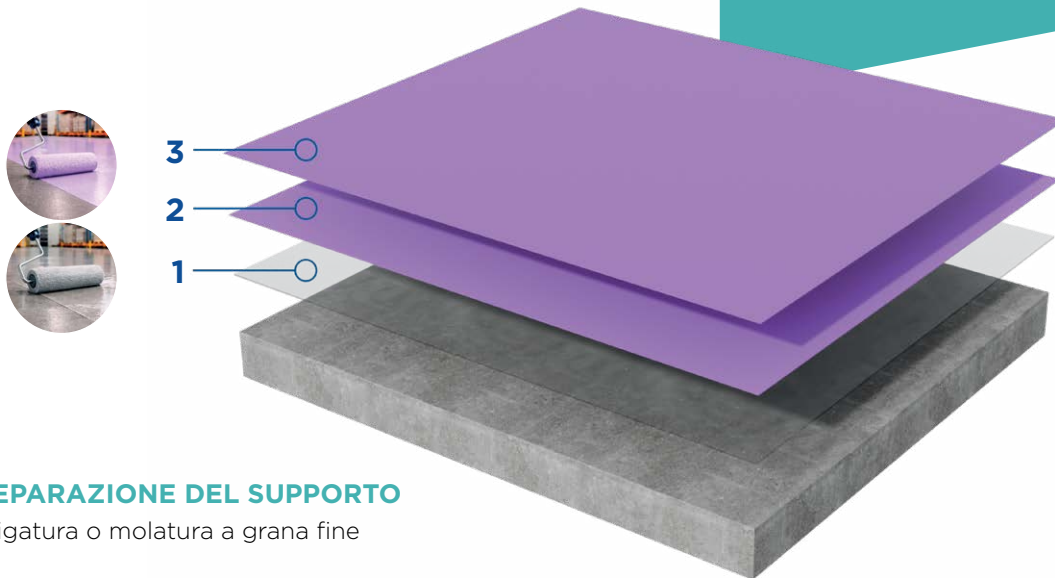
Cucine di mense e ristoranti

weberfloor coat plus 02

Ciclo di verniciatura colorata a base di resina poliuretana alifatica a base solvente, per pavimenti cementizi esenti da umidità di risalita. Alta resistenza all'usura ed ottima stabilità del colore nel tempo. Spessore circa 350 µm. Finitura satinata.

VANTAGGI

- Resistenza ai raggi UV
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Omogeneità cromatica
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- Elevata resistenza all'abrasione
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine

APPLICAZIONE

1. Applicare con rullo a pelo corto, in microfibra o con spatola, **weberfloor PX PRIMER BASE**. Consumo circa 0,20 - 0,30 kg/m² variabile a seconda del grado di assorbimento del supporto. Per supporti molto assorbenti potrebbero essere necessarie due o più mani.
2. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C) applicare una mano di **weberfloor PU infinity** (da colorare), con rullo a pelo corto o microfibra, per realizzare lo strato intermedio. Consumo circa 0,20-0,25 kg/m² in funzione della rugosità del supporto.
3. Dopo circa 8-10 ore (massimo 48 ore in ambienti interni a 20°C) applicare una mano di **weberfloor PU infinity** (da colorare) con rullo a pelo corto o microfibra, per realizzare lo strato di finitura. Consumo circa 0,20-0,25 kg/m².

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

Per ottenere una finitura antiscivolo, è possibile applicare la prima mano di **weberfloor PU infinity** miscelato con microsferi di vetro o similari in quantità adeguate al grado di antiscivolosità richiesto.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni di reparti produttivi industriali soggetti a usura leggera



Laboratori e industria chimica leggera



Industrie agro-alimentari (stoccaggio e magazzini)



Pavimentazioni di aree produttive soggette a vibrazioni o micro-movimenti



Officine meccaniche



Show-room



Magazzini



Parcheggi

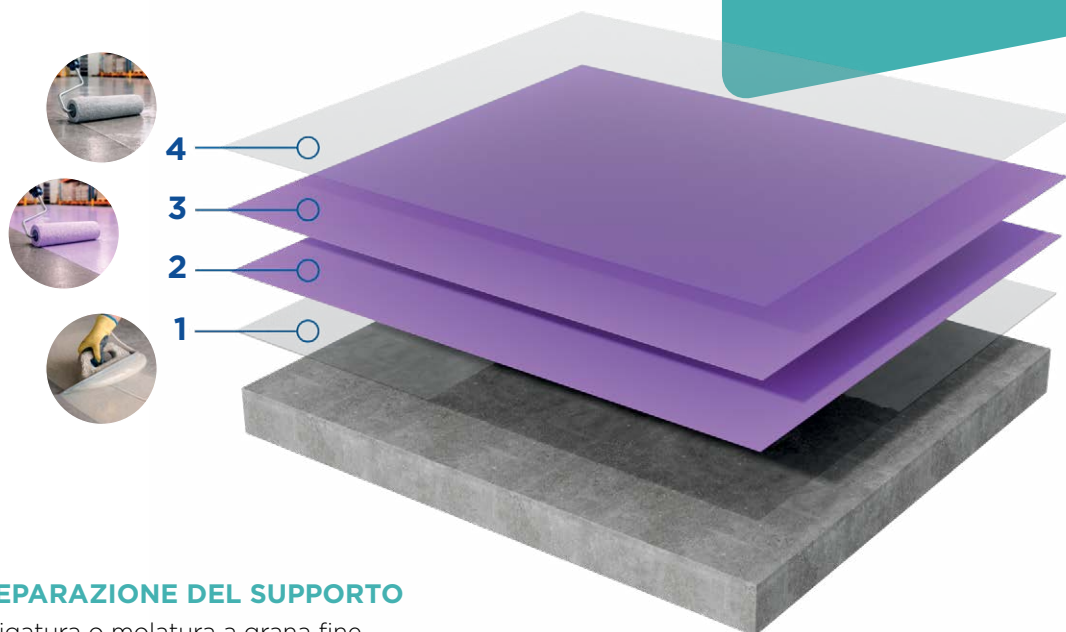
weberfloor coat plus 03

Ciclo di verniciatura colorata a film spesso a base di resina poliuretanica 100% solido, con prima mano di primer a rasare con quarzo, per conferire spessore e una maggiore resistenza meccanica, finitura resistente agli UV e a migliorata resistenza al micro-graffio, di pavimentazioni cementizie non soggette ad umidità di risalita.

Spessore circa 600-650µm.
Finitura satinata.

VANTAGGI

- **Resistenza ai raggi UV**
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Omogeneità cromatica
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- Elevata resistenza a sollecitazioni meccaniche e all'abrasione
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PX PRIMER BASE** miscelato con quarzo 0,1-0,3 in proporzione 1:0,4 e rasare utilizzando spatola liscia. Consumo di primer circa 0,25-0,5 kg/m² in funzione del grado di rugosità e assorbimento del supporto.
2. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C), applicare **weberfloor PURLEVEL** (da colorare) con rullo a pelo corto o microfibra per realizzare lo strato intermedio. Consumo circa 0,20 - 0,35 kg/m². Se si desidera una finitura antiscivolo, seminare a fresco senza saturare con 1 kg/m² di quarzo 0,1-0,6 mm o microsfere di vetro.
3. Dopo almeno 5 ore (entro le 48 ore, a 20°C) applicare **weberfloor PU infinity** (colorato) con rullo a pelo corto o microfibra. Consumo circa 0,20 - 0,25 kg/m².
4. (Opzionale) Applicare la vernice trasparente alifatica opaca **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** o **weberfloor aqua protect 2C mate** per migliorare la resistenza al micro-graffio.

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

DESTINAZIONE D'USO



Pavimentazioni di reparti produttivi industriali soggetti a usura leggera



Laboratori e industria chimica leggera



Industrie agro-alimentari (stoccaggio e magazzini)



Pavimentazioni di aree produttive soggette a vibrazioni o micro-movimenti



Officine meccaniche



Show-room



Magazzini



Parcheggi



Sistemi multistrato



Sistemi multistrato

Questi sistemi resinosi nascono da un processo applicativo preciso e meticoloso: più strati di formulati speciali si sovrappongono, arricchiti da semine di quarzo e aggregati minerali selezionati, fino a creare una struttura solida, continua e ad alte prestazioni, con uno spessore mai inferiore a 1 mm.

La semina a rifiuto del quarzo è ciò che modella la texture superficiale, stabilisce il livello di rugosità e determina il comportamento antiscivolo, calibrando il sistema sulle reali esigenze dell'ambiente di lavoro.

Rispetto ai rivestimenti filmogeni tradizionali, questi cicli multistrato di **Weber** offrono un vantaggio evidente: una struttura più spessa, più resistente, più longeva.

Lo spessore garantisce maggiore stabilità meccanica, migliore risposta alle sollecitazioni e una vita utile sensibilmente superiore.

Una tecnologia studiata per durare, proteggere e performare, anche sotto stress. Una scelta per chi considera la pavimentazione non un semplice supporto, ma un elemento strategico del proprio ambiente di lavoro.



Stratigrafia **weberfloor multi 01**

28

Stratigrafia **weberfloor multi 02**

29

Stratigrafia **weberfloor multi 03**

30

Stratigrafia **weberfloor multi 04**

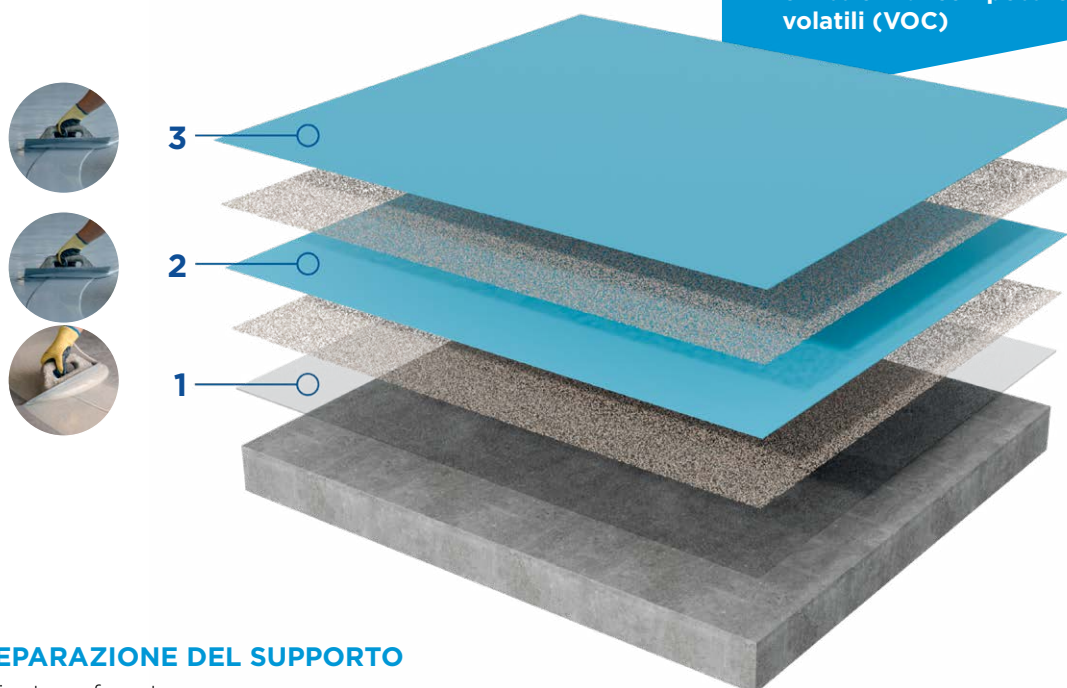
31

weberfloor multi 01

Ciclo multistrato epossidico colorato ad alto contenuto di solidi, antisdrucchiolo, per pavimentazioni industriali, con traffico industriale medio-pesante e non soggette ad umidità di risalita. Spessore 2,5-3 mm. Finitura Lucida.

VANTAGGI

- Effetto antisdrucchiolo
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e all'abrasione
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura, fresatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PX PRIMER BASE** miscelato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 con spatola liscia a rasare, sul fresco seminare a saturazione con quarzo 0,3-0,8 mm a 3-3,5 kg/m². Consumo del primer 0,5-0,6 kg/m² a seconda del livello di assorbimento e di rugosità del supporto.
2. Ad asciugatura avvenuta, dopo almeno 16 ore aspirare il quarzo in eccesso e carteggiare, dopodiché applicare con spatola liscia **weberfloor PX TOTAL** (da colorare) miscelato con quarzo 0,1-0,3 in rapporto 1:0,4 e sul fresco seminare a saturazione con quarzo 0,1-0,6 a 3-3,5 kg/m². Consumo della resina circa 0,7-0,9 kg/m².
3. Una volta indurito, circa dopo 16 ore, rimuovere la sabbia, levigare leggermente e aspirare. Finitura con **weberfloor PX TOTAL** (da colorare) a rasare mediante spatola liscia consumo circa 0,6-0,7 kg/m² (eventuale sovra-verniciatura con formulato bi-componente poliuretanico alifatico satinato **weberfloor PU infinity** (da colorare), dato a rullo a pelo corto o microfibra, consumo 0,20 -0,25 kg/m²).

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Industrie alimentari (stoccaggio e magazzini)



Laboratori



Industrie meccaniche, autofficine



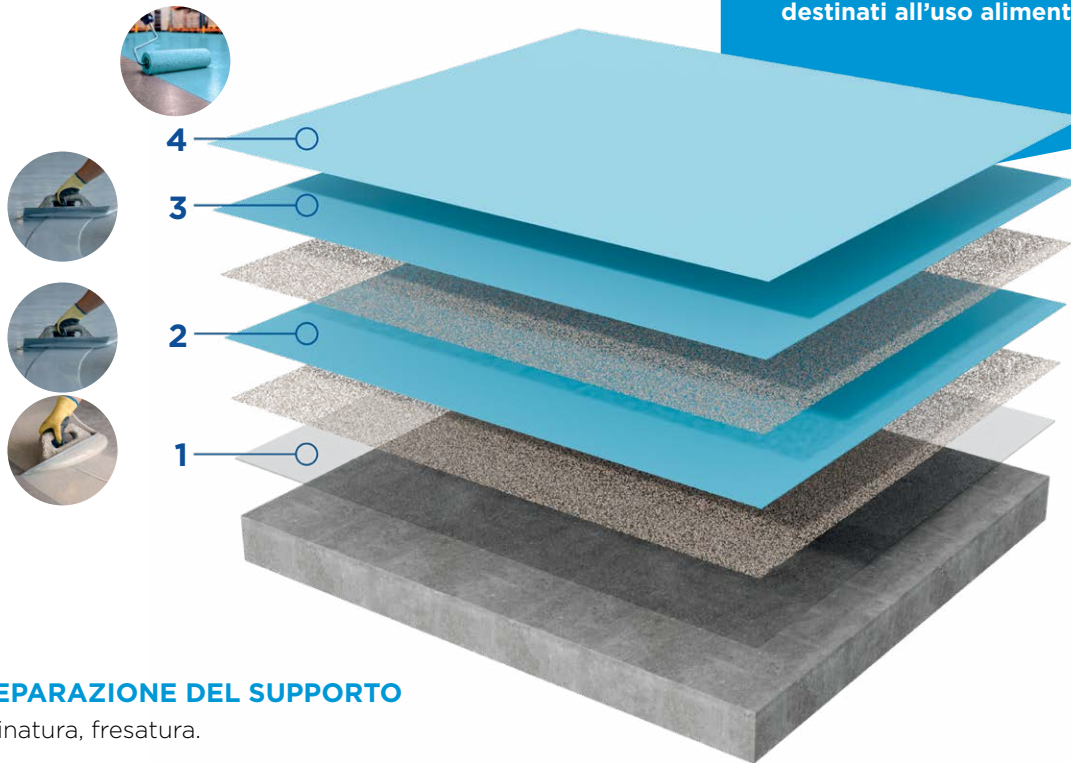
Magazzini meccanizzati

weberfloor multi 02

Ciclo multistrato poliuretano colorato, ad alto contenuto di solidi, antisdrucchiolo, per pavimentazioni industriali, non soggette ad umidità di risalita, con sollecitazioni e traffico medio o intenso, dove sono richieste elevate resistenze meccaniche, chimiche, all'usura per abrasione e all'impatto. Spessore 2,5 - 3 mm. Finitura satinata.

VANTAGGI

- Effetto antisdrucchiolo
- Facilmente lavabile e sanificabile
- Elevata resistenza all'abrasione
- Buone resistenze alle aggressioni chimiche
- Resistente all'impatto
- Colori resistenti ai raggi UV
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura, fresatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PX PRIMER BASE** miscelato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 con spatola liscia a rasare e sul fresco seminare a saturazione con quarzo 0,3-0,8 mm a 3-3,5 kg/m². Consumo del primer 0,5-0,6 kg/m² a seconda del livello di assorbimento e di rugosità del supporto.
2. Ad asciugatura avvenuta, dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C, aspirare il quarzo in eccesso e carteggiare, dopodiché applicare con spatola liscia **weberfloor PURLEVEL 2C** (da colorare) miscelato con quarzo 0,1-0,3 in rapporto 1:0,3 e sul fresco seminare a saturazione con quarzo 0,1-0,6 a 3-3,5 kg/m². Consumo della resina circa 0,7-0,9 kg/m².
3. A indurimento avvenuto (dopo circa 5 ore), rimuovere l'eccesso di sabbia, carteggiare leggermente e aspirare. Rasare con **weberfloor PURLEVEL 2C** (da colorare) mediante spatola liscia consumo circa 0,6-0,7 kg/m².
4. Dopo almeno 5 ore (massimo 48 ore a 20°C) applicare la finitura resistente ai raggi UV, ad alta resistenza meccanica e chimica con **weberfloor PU infinity** (da colorare). Consumo 0,20-0,25 kg/m² (per applicazioni in esterne, consigliate due mani).

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Industrie alimentari (stoccaggio e magazzini)



Parcheggi multipiano



Industrie meccaniche, autofficine



Magazzini meccanizzati

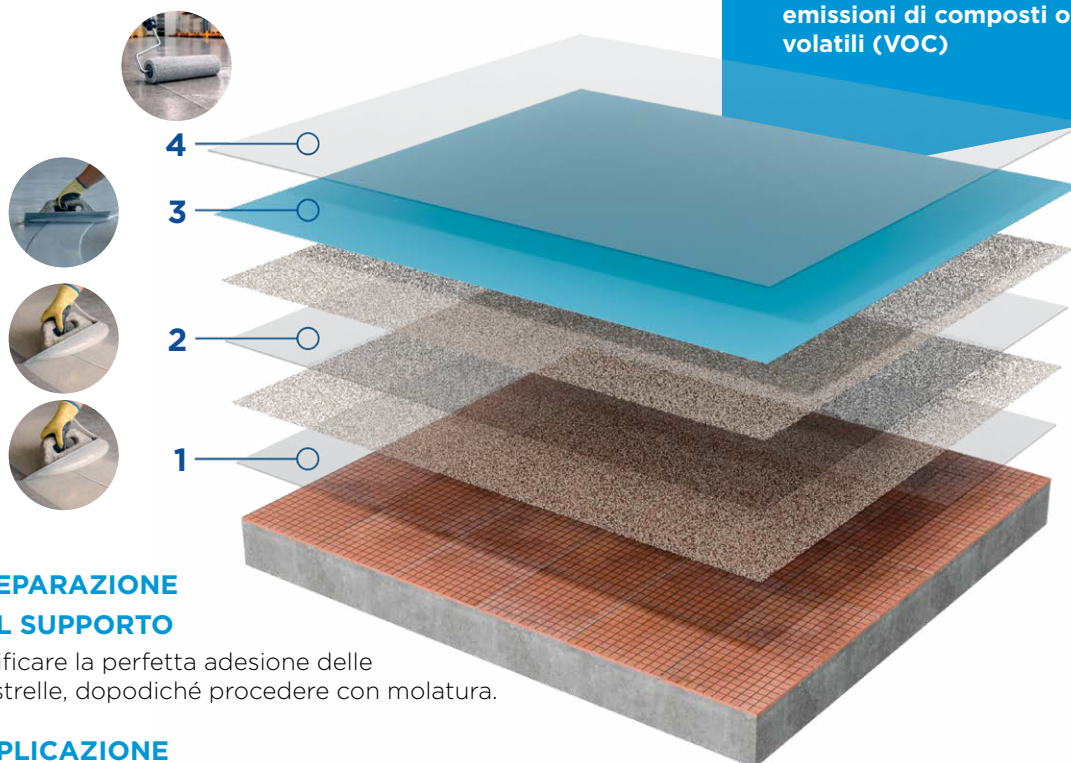
weberfloor multi 03

Ciclo multistrato epossidico colorato ad alto contenuto di solidi, da applicare su superfici piastrellate esenti da umidità di risalita, anche in caso di traffico industriale di alta intensità.

Il ciclo permette di nascondere completamente piastrelle e fughe, realizzando una pavimentazione continua e asettica.

Spessore circa 2,5-3 mm.

Finitura lucida/opaca.



VANTAGGI

- Facilmente lavabile e sanificabile
- Elevata resistenza all'abrasione
- Buone resistenze alle aggressioni chimiche
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Verificare la perfetta adesione delle piastrelle, dopodiché procedere con molatura.

APPLICAZIONE

1. Posare una rete di vetro di grammatura adeguata, tipo **webertherm RE145** e applicare a rasare una mano di **weberfloor PX PRIMER BASE** caricato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 per un consumo del primer di circa 1-1,5 kg/m² (variabile in base alla tipologia di piastrellatura). Su fresco seminare a rifiuto quarzo 0,3-0,8 mm per un consumo di circa 3-3,5 kg/m².
2. Eliminare il quarzo in eccesso e carteggiare. Applicare **weberfloor PX PRIMER BASE** a rasare, caricato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 per un consumo di primer di circa 0,7-0,9 kg/m². Sul fresco seminare a rifiuto con quarzo 0,1-0,6 per un consumo di circa 1 kg/m².
3. A indurimento avvenuto, dopo almeno 16 ore, eliminare il quarzo in eccesso, carteggiare e applicare **weberfloor PX TOTAL** a rasare con spatola liscia, miscelato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 con un consumo di circa 0,6-0,7 kg/m².
4. (Opzionale) Dopo circa 16 ore (massimo 36 ore a 20°C), dare una mano di finitura con **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** per un effetto opaco e per migliorare ulteriormente la resistenza all'abrasione, chimica e ridurre il fenomeno dell'ingiallimento nel tempo. Consumo circa 60/70 gr/m².

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

In alternativa al **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** si può applicare una mano di **weberfloor aqua protect 2C mate** (puro senza diluizione).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Industrie alimentari (stoccaggio e magazzini)



Laboratori



Industrie meccaniche, autofficine



Cucine ristoranti e mense

weberfloor multi 04

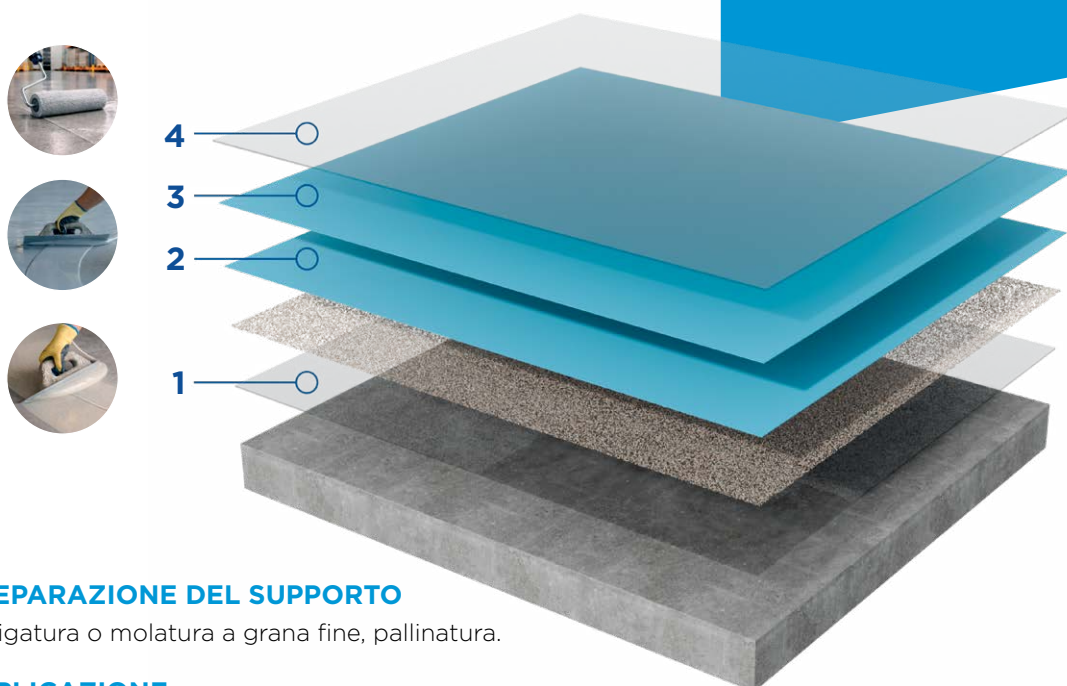
Ciclo multistrato epossidico colorato, ad alto contenuto di solidi, per rinnovo di pavimentazioni industriali con buona planarità e destinata a traffico industriale leggero, non soggette ad umidità di risalita.

Spessore 1,5-2 mm.

Finitura lucida/opaca.

VANTAGGI

- Facilmente lavabile e sanificabile
- Elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e all'abrasione
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Levigatura o molatura a grana fine, pallinatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PX PRIMER BASE** miscelato con quarzo 0,1-0,3 mm in rapporto 1:0,4 con spatola liscia a rasare. Sul fresco seminare a saturazione con quarzo 0,1-0,6 mm a 2-2,5 kg/m². Consumo di primer circa 0,5-0,6 kg/m² a seconda del livello di assorbimento e rugosità del supporto.
2. Ad asciugatura avvenuta (dopo almeno 16 ore) aspirare il quarzo in eccesso e carteggiare, dopodiché applicare con spatola liscia **weberfloor PX TOTAL** miscelato con quarzo 0,1-0,3 in rapporto 1:0,4. Consumo della resina circa 0,6-0,7 kg/m². Solo in caso di effetto antisdrucchiolo, seminare con quarzo di adeguata granulometria a seconda della rugosità desiderata.
3. Dopo circa 16 ore (massimo 36 ore a 20°C), finire con **weberfloor PX TOTAL** mediante spatola liscia o con rullo a pelo corto o in microfibra. Consumo circa 0,6-0,7 kg/m².
4. (Opzionale) Dopo circa 16 ore (massimo 36 ore a 20°C), dare una mano di finitura con **weberfloor DECOPUR protect 1C** per un effetto opaco e per migliorare ulteriormente la resistenza all'abrasione e ridurre l'effetto dell'ingiallimento nel tempo. Consumo circa 60/70 gr/m².

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

In alternativa al **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** si può applicare una mano di **weberfloor aqua protect 2C mate** (puro senza diluizione).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Industrie alimentari (stoccaggio e magazzini)



Laboratori



Industrie meccaniche, autofficine



Magazzini meccanizzati

Sistemi autolivellanti





Sistemi autolivellanti

Sono sistemi colorati che presentano una superficie omogenea, liscia e continua e rappresentano l'evoluzione dei multistrato ad alte prestazioni: uniscono robustezza meccanica e resistenza chimica a una superficie continua, uniforme e altamente igienica, facile da pulire e di grande impatto estetico.

Queste qualità li rendono la scelta ideale non solo per le grandi industrie, ma anche per contesti terziari, commerciali e civili che cercano performance e design in un'unica soluzione.

Gli autolivellanti resinosi **Weber** offrono il massimo in termini di resistenza a carichi pesanti, traffico intenso, agenti chimici, garantendo impermeabilità, durata e affidabilità anche nelle condizioni più impegnative.

Una tecnologia che protegge, valorizza e trasforma ogni pavimento.

Stratigrafia **weberfloor level 01**

34

Stratigrafia **weberfloor level 02**

35

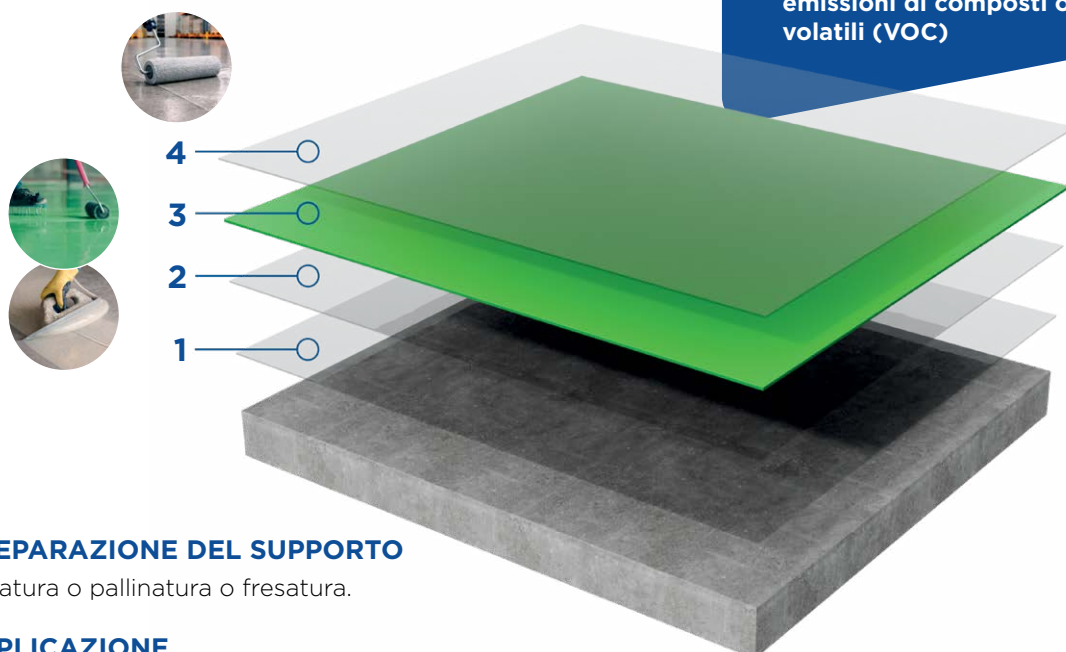
weberfloor level 01

Ciclo autolivellante colorato epossidico ad alto contenuto di solidi, per pavimentazioni industriali asciutte ed esenti da umidità di risalita, in cui sia richiesta un'elevata planarità e destinate a traffico industriale pesante.

Spessore di 2-3 mm.
Finitura lucida/opaca.

VANTAGGI

- Effetto liscio, facilmente lavabile e sanificabile
- Buona resistenza all'abrasione da calpestio
- Elevate resistenze alle aggressioni chimiche
- Elevata stabilità dimensionale
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Molatura o pallinatura o fresatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare una prima mano di **weberfloor PX PRIMER BASE** utilizzando preferibilmente spatola di gomma oppure rullo a pelo corto o microfibra. Consumo indicativo circa 0,20-0,30 kg/m² a seconda del grado di assorbimento e della rugosità del supporto.
2. In caso di supporti molto assorbenti, a prima mano asciutta, dopo almeno 16 ore e massimo 36 in ambienti interni a 20°C, applicare una seconda mano di **weberfloor PX PRIMER BASE**. Consumo circa 0,20 kg/m².
3. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 ore in ambienti interni a 20°C), applicare **weberfloor PX TOTAL**, miscelato con quarzo 0,1-0,3 in rapporto 1:0,7 mediante stesura con spatola o racla dentata e/o regolabile, seguita dal passaggio con rullo frangibolle. Consumo della resina circa 1 kg/m² per mm di spessore.
4. Opzionale: per migliorare la resistenza al graffio applicare, dopo circa 16 ore e massimo 36 ore, **weberfloor DE-COPUR protect 1C mate**, vernice trasparente poliuretanica alifatica opaca, consumo circa 60-70 gr/m² oppure **weberfloor PU infinity** verniciatura poliuretanica alifatica a solvente, con finitura satinata. Consumo circa 0,20 kg/m².

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

In alternativa al **weberfloor DECOPUR protect 1C mate** si può applicare una mano di **weberfloor aqua protect 2C mate** (puro senza diluizione).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Locali asettici o sterili: laboratori e ospedali



Magazzini di logistica e meccanizzati



Show-room

weberfloor level 02

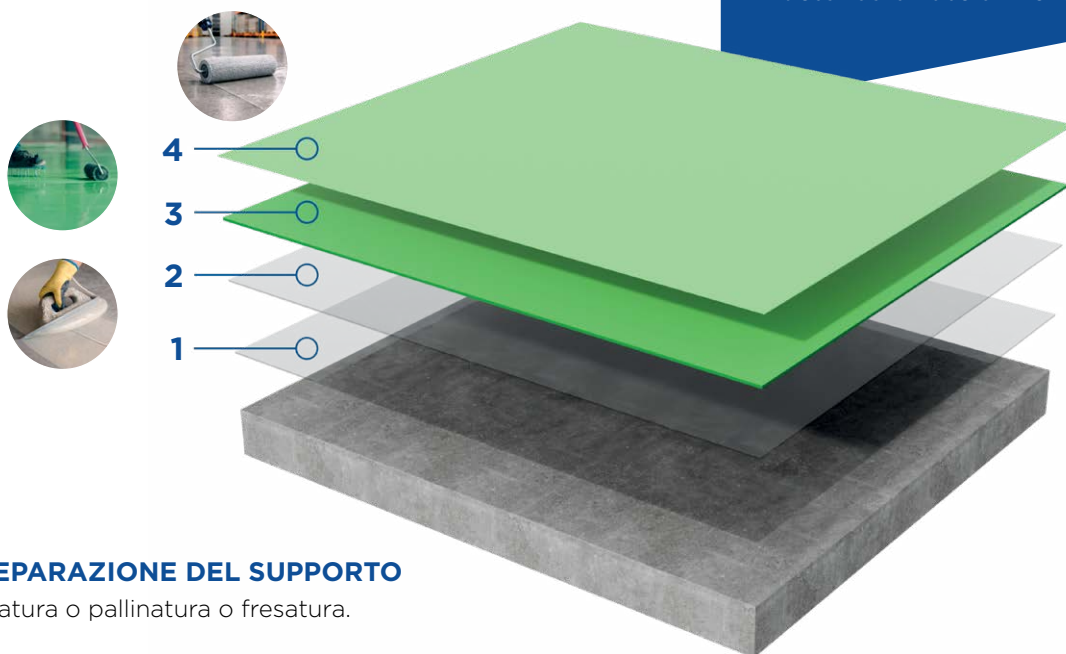
Ciclo autolivellante colorato poliuretano ad alto contenuto di solidi, per pavimentazioni industriali su supporti esenti da umidità di risalita, in cui sia richiesta un'elevata planarità, capacità di assorbire deformazioni del supporto e destinate a traffico industriale pesante.

Spessore di 2-3 mm.

Finitura satinata.

VANTAGGI

- Effetto liscio, facilmente lavabile e sanificabile
- Elevata resistenza all'abrasione da calpestio
- Buone resistenze alle aggressioni chimiche
- Colore stabile nel tempo
- Ottime resistenze al graffio
- Ottima resistenza alle deformazioni del supporto
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Molatura o pallinatura o fresatura.

APPLICAZIONE

1. Applicare una prima mano di **weberfloor PX PRIMER BASE** utilizzando preferibilmente spatola di gomma oppure rullo a pelo corto o microfibra. Consumo circa 0,20-0,30 kg/m² a seconda del grado di assorbimento e della rugosità del supporto.
2. In caso di supporti molto assorbenti, a prima mano asciutta, dopo almeno 16 ore e massimo 36 in ambienti interni a 20°C, applicare una seconda mano di **weberfloor PX PRIMER BASE**. Consumo circa 0,20 kg/m².
3. Dopo almeno 16 ore (massimo 36 in ambienti interni a 20°C), applicare **weberfloor PURLEVEL**, miscelato con quarzo 0,1-0,3 in rapporto 1:0,3 mediante stesura con spatola o racla dentata e/o regolabile, seguita dal passaggio con rullo frangibolle. Consumo della resina circa 1 kg/m² per mm di spessore.
4. Per migliorare la resistenza al graffio e ai raggi UV applicare, dopo circa 12 ore e massimo 48 ore, **weberfloor PU infinity** vernice poliuretano alifatica a solvente con finitura satinata, consumo circa 0,20 kg/m².

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Magazzini meccanizzati



Locali asettici o sterili: laboratori e ospedali



Magazzini di logistica



Parcheggi multipiano



Show-room



Locali commerciali

Sistemi a malta resinosa





Sistemi a malta resinosa

Sistemi ad elevata resistenza meccanica e all'usura, idonei per superfici soggette a carichi elevati e a sollecitazioni intense.

Gli spessori realizzabili sono generalmente compresi tra 5 e 10 mm. L'applicazione avviene mediante staggia, seguita da compattazione e lisciatura, eseguite manualmente oppure con macchine a pale rotanti. Il massetto resinoso di **Weber** è ottenuto dall'impasto di resina epossidica e inerti selezionati a granulometria controllata, in rapporti tali da garantire un'adeguata lavorabilità e stendibilità.

Una volta compattata e indurita, il massetto presenta una porosità residua che non consente, di per sé, di garantire l'impermeabilità del sistema.

Per questo motivo, il ciclo viene completato con una o due rasature superficiali di saturazione, realizzate mediante formulati resinosi fluidi, al fine di ottenere una superficie continua, impermeabile e facilmente sanificabile.



Stratigrafia **weberfloor mass 01**

38

weberfloor mass 01

Sistema epossidico a malta per pavimentazioni industriali ad elevata resistenza chimica e meccanica, impermeabile a oli e agenti aggressivi, idoneo a lavaggi frequenti e al traffico di carrelli e mezzi in movimento.

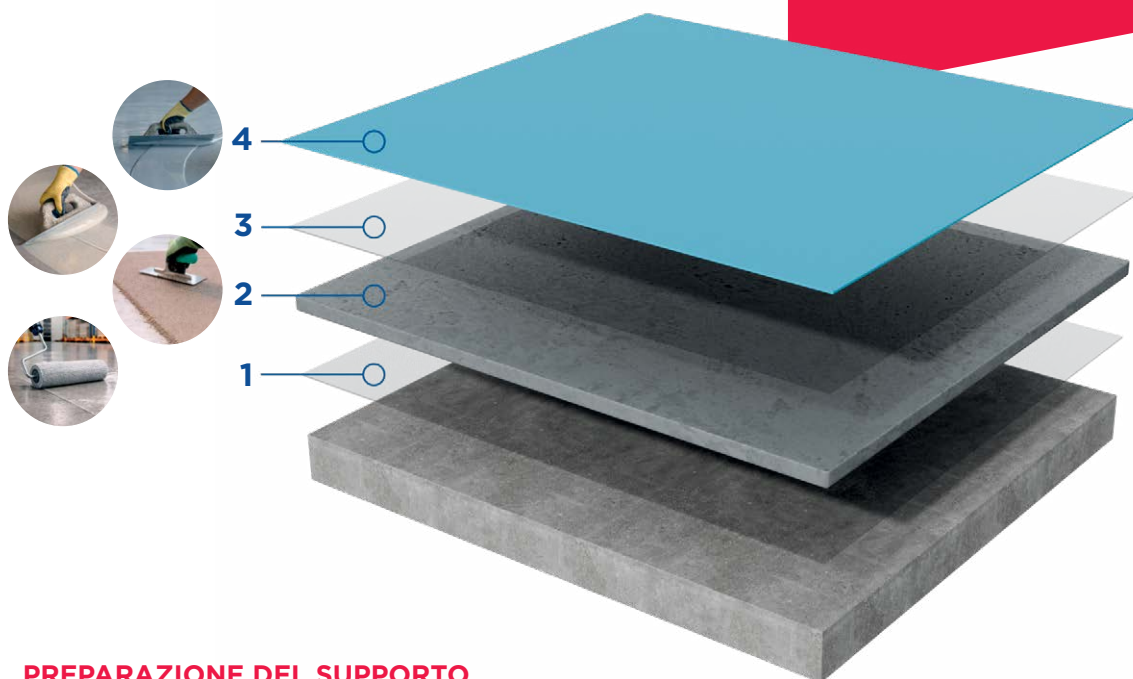
Consente inoltre il ripristino di lievi pendenze e irregolarità del supporto in calcestruzzo.

Spessore medio 5-10 mm.

Finitura lucida.

VANTAGGI

- Elevate resistenze meccaniche, agli urti e chimiche
- Compensazione dislivelli e ripristino planarità
- Creazione pendenze
- **Conforme al Regolamento Europeo CE n. 852/2004 per pavimenti destinati all'uso alimentare**
- **Conforme Dir. Europea 2004/42/CE Allegato II, limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura, fresatura leggera.

APPLICAZIONE

1. Applicare il primer epossidico **weberfloor PX PRIMER BASE** a rullo, consumo circa 0,3-0,5 kg/mq.
2. Sul fresco distribuire la malta costituita da **weberfloor PX PRIMER BASE** miscelato con quarzo 0,3 - 0,8 mm in rapporto 1:6 (sono possibili miscele con granulometrie di quarzo e rapporti diversi a seconda del livello di compattezza desiderato).
Stendere e compattare con frattazzo meccanico nello spessore desiderato (minimo 4 mm).
Consumo indicativo di resina 0,30- 0,35 kg/m² per mm di spessore.
3. Carteggiare/levigare leggermente la superficie e sigillare, rasando con **weberfloor PX PRIMER BASE**.
Consumo circa 0,5-0,6 kg/m². Sul fresco spolvero di quarzo 0,1-0,3.
4. Per la finitura, dopo circa 16 ore e massimo 36 ore, carteggiare la superficie e rasare con **weberfloor PX TOTAL** più passaggio a rullo per uniformare. Consumo circa 0,5-0,6 kg/m².

DESTINAZIONE D'USO



Industrie chimiche e farmaceutiche



Autofficine



Magazzini a traffico intenso di carrelli elevatori e mezzi gommati



Industria meccanica pesante



Industrie alimentari (stoccaggio e magazzini)



Laboratori



Sistemi poliuretano-cemento



Sistemi poliuretano-cemento

I sistemi poliuretano-cemento rappresentano la soluzione più evoluta per le pavimentazioni industriali moderne.

I **sistemi in poliuretano-cemento** sono progettati per garantire massima resistenza meccanica, stabilità chimica e durata nel tempo, offrono superfici continue, igieniche e altamente performanti anche nelle condizioni operative più estreme.

La loro formulazione avanzata consente di sopportare carichi elevati, sbalzi termici, aggressioni chimiche e cicli di lavaggio intensivi, mantenendo nel tempo un'eccellente integrità superficiale.

Grazie alla possibilità di calibrare spessori, texture e livelli di anti-sciogolimento, i sistemi poliuretano-cemento assicurano sicurezza, funzionalità e un'elevata facilità di manutenzione, adattandosi ad ogni ambiente produttivo.

Una tecnologia che combina robustezza, igiene e continuità operativa per pavimentazioni progettate a durare.



Stratigrafia weberfloor PAICRETE SL 4mm	47
Stratigrafia weberfloor PAICRETE MF 4mm (R11-R12-R13)	48
Stratigrafia weberfloor PAICRETE MF 6 mm (R11-R12-R13)	49

Protocollo HACCP



Secondo il protocollo **HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points) e il **Regolamento (CE) 852/2004**, le pavimentazioni in resina poliuretano-cemento per il settore alimentare devono garantire la massima igiene e prevenire i rischi di contaminazione batterica in accordo alla **ISO 22196**.

1. Requisiti Fisici e Meccanici

Continuità e assenza di fughe

La superficie deve essere monolitica e priva di giunzioni per evitare la presa di sporco e batteri.



Impermeabilità e atossicità

Il materiale deve essere esente da Voc, non assorbente e non deve rilasciare sostanze tossiche a contatto con gli alimenti.



Raccordi arrotondati (gusce)

Il collegamento tra pavimento e pareti deve essere curvo (a sguscia) per facilitare la pulizia totale degli angoli tra pavimento e pareti.



Resistenza Meccanica

Deve sopportare il traffico pesante (carrelli, transpallet) e l'usura senza fessurarsi.



2. Sicurezza e igiene

Proprietà antiscivolo

Deve garantire la sicurezza degli operatori, con certificazioni come **R10** principalmente in ambienti asciutti e **R11-12-13** in ambienti bagnati.



Facilità di lavaggio e disinfezione

Deve resistere a lavaggi frequenti con detergenti professionali specifici



Drenaggio

La superficie deve avere una pendenza adeguata verso canaline o tombini per evitare il ristagno di liquidi.



3. Resistenze specifiche

Resistenza Chimica

Capacità di resistere agli acidi organici (sangue, latte, succhi di frutta), grassi, oli e detergenti aggressivi.



Resistenza Termica

Soprattutto in ambienti come celle frigorifere o aree con getti di vapore (lancia), la resina deve sopportare sbalzi termici elevati e a tale scopo a pavimentazione in poliuretano-cemento deve essere progettata con spessori adeguati in funzione delle temperature minime e massime previste dalla destinazione d'uso.



Le soluzioni PAICRETE

Il rischio biologico è spesso poco conosciuto e sottostimato nei luoghi di lavoro.

I fattori che possono favorire lo sviluppo e la diffusione di agenti biologici sono svariati: il tipo di attività, il processo o la fase lavorativa, le materie utilizzate, il contatto con fluidi biologici umani o animali potenzialmente infetti, la presenza di polvere, la scarsa igiene, il cattivo funzionamento e la manutenzione degli impianti, la presenza ed il numero di occupanti, il microclima. Nessun ambiente deve essere considerato esente dal rischio biologico e la valutazione risulta sempre necessaria, in particolare nel settore agro-alimentare (allevamenti, trasformazione di prodotti alimentari, etc.).

I sistemi poliuretano-cemento PAICRETE sono pavimentazioni monolitiche ad alte prestazioni progettate per ambienti industriali sottoposti a elevate sollecitazioni meccaniche, chimiche e termiche.

Combinano la robustezza del cemento con la flessibilità delle resine poliuretaniche, dando vita a superfici continue, resistenti, **igieniche e sicure**. La loro formulazione consente di ottenere superfici strutturalmente stabili, resistenti all'usura e agli agenti aggressivi, capaci di assorbire le tensioni del supporto e di garantire continuità operativa nel tempo, riducendo i costi di gestione lungo l'intero ciclo di vita della pavimentazione.

PAICRETE per l'industria agroalimentare



**Dove l'HACCP è un requisito,
PAICRETE è la soluzione.**

- **Proprietà antibatteriche**
- **Resistenza chimica elevata**
- **Stabilità agli sbalzi termici**



Caratteristiche che rendono i sistemi **PAICRETE** ideali per l'industria delle preparazioni alimentari e per tutti gli ambienti agro-alimentari ad alta intensità operativa.

Conformità HACCP International

I sistemi **PAICRETE** permettono di realizzare pavimentazioni:

- **Continue e impermeabili**
- **Prive di fughe e micro-fessurazioni**
- **Facili e rapide da sanificare**

Soluzioni progettate per **eliminare i punti critici di contaminazione** e ridurre drasticamente il rischio microbiologico.



I sistemi PAICRETE, grazie alla formulazione con **ioni d'argento**, presentano un'eccellente attività antimicrobica, con un'efficacia di abbattimento > 99% contro *Staphylococcus aureus*, *Escherichia coli* *Salmonella spp.*, secondo il **metodo di prova standard ISO 22196:2011** "Misurazione dell'attività antibatterica su materie plastiche e altre superfici non porose".

- Riducono il rischio di proliferazione di batteri, muffe e funghi nelle aree produttive food & beverage
- Resistono ad acidi, detergenti e agenti aggressivi tipici dei processi di lavorazione e sanificazione
- Prestazioni costanti anche in presenza di forti sbalzi termici e lavaggi ad alta temperatura
- Compatibili con sistemi di drenaggio in acciaio inox per un corretto smaltimento dei liquidi e superfici sempre pulite.

I sistemi poliuretano-cemento **PAICRETE**, grazie alle loro caratteristiche di continuità, resistenza e antiscivolosità controllata, contribuiscono alla realizzazione di ambienti di lavoro sicuri, in linea con i **requisiti generali di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008**.

PAICRETE infatti contribuisce a:

- ridurre il rischio di **scivolamento** (tema centrale del D.Lgs. 81/2008)
- mantenere le superfici **integre e sicure nel tempo**
- evitare fessurazioni e distacchi che possono diventare:
 - › rischio per i lavoratori
 - › ricettacolo di contaminazioni

PAICRETE

per l'industria agroalimentare

Ambito normativo	Requisito normativo	Quando utilizzarla	Prestazione del sistema PU-Cem
Reg. CE 852/2004 (HACCP)	Superfici facilmente pulibili e sanificabili	Prevenzione contaminazioni microbiologiche (es. Listeria, E. coli)	Superficie continua, non porosa, resistente a detergenti e disinfettanti aggressivi
Reg. CE 852/2004 (HACCP)	Assenza di fessure e discontinuità	Eliminazione punti di accumulo di sporco	Sistema monolitico senza giunti intermedi
Reg. CE 852/2004 (HACCP)	Resistenza ai cicli di lavaggio frequenti	Mantenimento delle prestazioni nel tempo	Elevata resistenza chimica e all'idrolisi
Reg. CE 852/2004 (HACCP)	Compatibilità con ambienti umidi	Controllo dell'umidità e della proliferazione batterica	Ottima tolleranza all'umidità residua e ai lavaggi continui
Reg. CE 852/2004 (HACCP)	Raccordi pavimento-parete igienici	Facilità di pulizia e sanificazione	Realizzazione di sgusce monolitiche in PU-Cem
D.Lgs. 81/2008 - Allegato IV	Pavimenti stabili e regolari	Sicurezza degli operatori	Elevata resistenza meccanica e stabilità dimensionale
D.Lgs. 81/2008 - Allegato IV	Superfici antisdrucciolevoli	Riduzione del rischio di scivolamento	Antiscivolosità modulabile (PTV / R-Class)
D.Lgs. 81/2008	Superfici mantenute in buono stato	Prevenzione infortuni	Elevata durabilità e resistenza all'usura
D.Lgs. 81/2008	Facilità di pulizia e manutenzione	Riduzione rischi operativi	Superficie facilmente lavabile senza degrado
D.Lgs. 81/2008	Resistenza a urti e traffico	Sicurezza in presenza di carichi e mezzi	Elevata resistenza a impatti e traffico pesante
Normativa combinata (HACCP + 81/08)	Continuità operativa	Riduzione fermi impianto	Rapida messa in servizio e lunga vita utile

I sistemi poliuretano-cemento non costituiscono una certificazione normativa in sé, ma rappresentano una soluzione tecnica idonea a supportare il rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza previsti dalla normativa vigente, in funzione della corretta progettazione e posa in opera.

Resistenza allo sbalzo termico

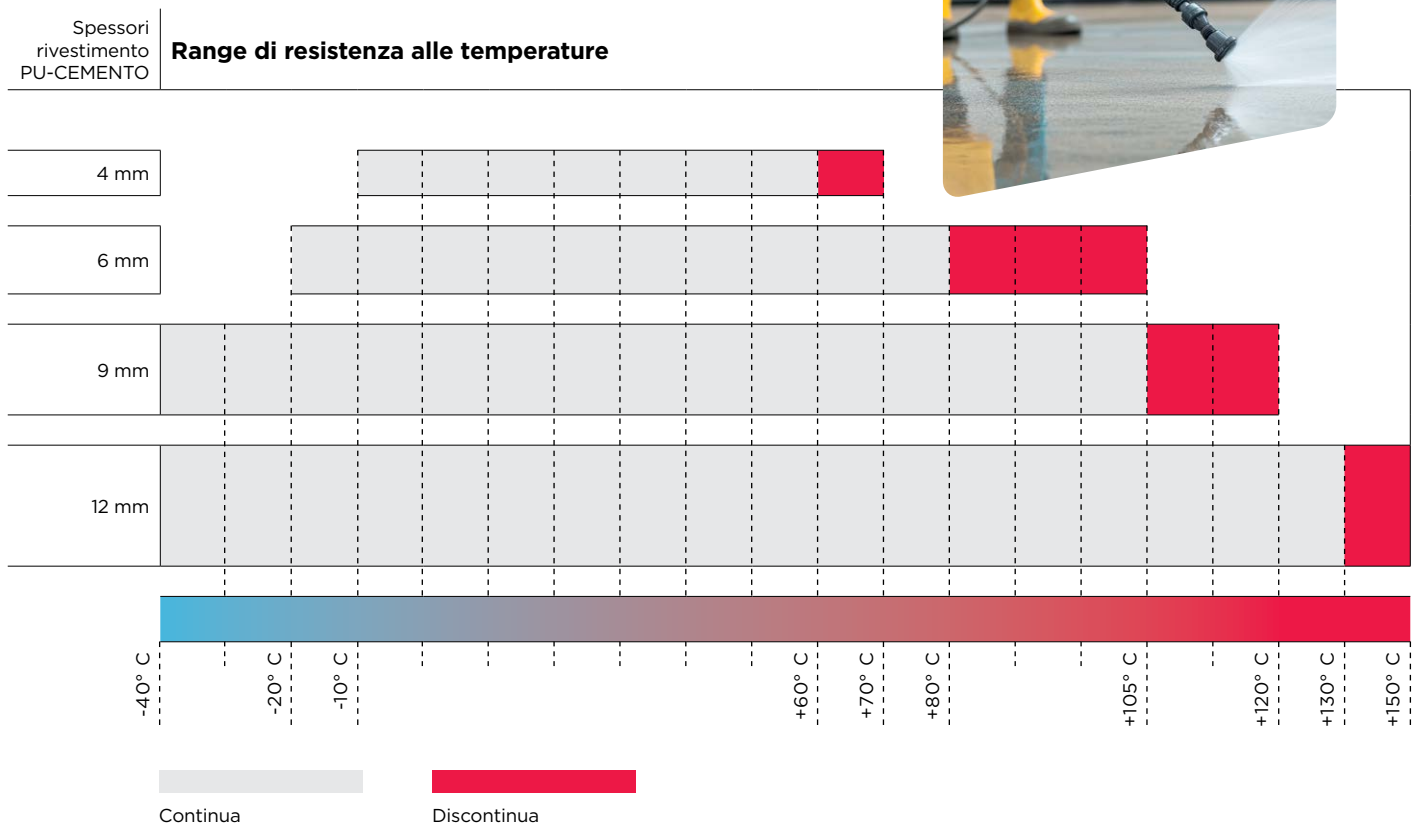


TABELLA DI RESISTENZA CHIMICA

Gamma weberfloor PAICRETE 3C

Le prove di laboratorio sono state realizzate sottoponendo i campioni a contatto continuo con i diversi reagenti secondo le norme UNE EN ISO 4628, EN 13529 e EN 2812-1.

Tutte le prove sono state effettuate a una temperatura di 20°C.

Gli effetti dei prodotti chimici possono essere ridotti tramite buone pratiche di manutenzione e pulizia.

R	RESISTE: il prodotto non presenta alcuna alterazione.
R (°)	RESISTENZA LIMITATA: si osserva un attacco superficiale (cambiamento di colore, sbiancamento) e/o una leggera alterazione delle proprietà fisiche come la durezza.
N	NON RESISTE: il reagente provoca vescicazione e/o attacco in profondità del prodotto.

ACIDI					
Agente chimico	Concentrazione	2 ore	1 giorno	7 giorni	28 giorni
Acido acetico	5%	R	R (°)	R (°)	R (°)
	25%	R	R (°)	R (°)	R (°)
	80%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
Acido citrico	30%	R	R	R	R
	60%	R	R	R	R
Acido cloridrico	5%	R	R	R (°)	R (°)
	37%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
Acido lattico	5%	R	R	R	R
	85%	R	R	R (°)	R (°)
Acido nitrico	5%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
	30%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
	69%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
Acido peracetico	5%	R	R (°)	R (°)	R (°)
	15%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
Acido solforico	25%	R	R	R	R
	50%	R	R	R	R (°)
	98%	N	N	N	N
Acqua regia	100%	R (°)	R (°)	R (°)	R (°)
Acqua ossigenata	30% Vol	R	R	R (°)	R (°)
Acido fosforico	30%	R	R	R	R
	85%	R	R	R	R
Acido pelargonico (nonanoico)	100%	R	R	R (°)	R (°)



TABELLA DI RESISTENZA CHIMICA

Gamma weberfloor PAICRETE 3C

BASI

Agente chimico	Concentrazione	2 ore	1 giorno	7 giorni	28 giorni
Idrossido di sodio	30%	R	R	R	R
	50%	R	R	R	R
Idrossido di potassio	50%	R	R	R	R
Ammoniaca	100%	R	R	R	R
Candeggina	100%	R	R (*)	R (*)	R (*)

SOLVENTI

Agente chimico	Concentrazione	2 ore	1 giorno	7 giorni	28 giorni
Acetone	100%	R	R	R	R
Etanolo	100%	R	R	R	R
Metanolo	100%	R	R	R	R
Toluene	100%	R	R	R	R
Xilene	100%	R	R	R	R
Alcol isopropil IPA	100%	R	R	R	R
MEK	100%	R	R	R (*)	R (*)
Acetato di etile	100%	R	R	R (*)	R (*)
Acquaragia	100%	R	R	R	R

PRODOTTI CHIMICI DIVERSI

Agente chimico	Concentrazione	2 ore	1 giorno	7 giorni	28 giorni
Olio di oliva	-	R	R	R	R
Olio motore	-	R	R	R	R
Diesel	-	R	R	R	R
Benzina	-	R	R	R	R
Skydrol	-	R	R	R	R
Vino rosso	-	R	R	R	R
Birra	-	R	R	R	R
Antigelo	-	R	R	R	R
Liquido dei freni	-	R	R	R	R
Caffè	-	R	R	R	R



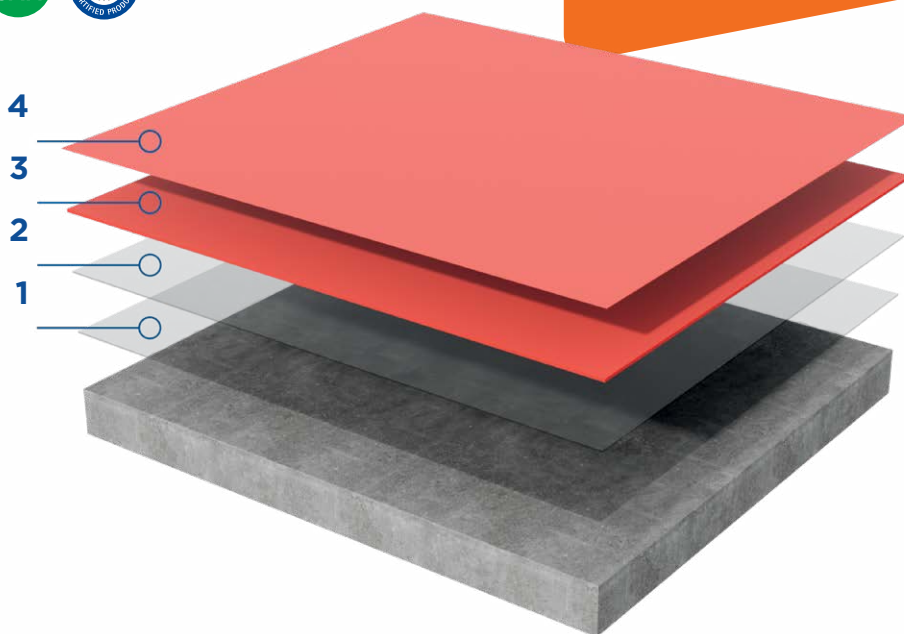
weberfloor PAICRETE SL 4mm

Sistema continuo di pavimentazione autolivellante a base di resina poliuretano-cemento, antibatterica, con finitura liscia, ad alta resistenza meccanica e chimica, resistente agli sbalzi termici, destinato a zona asciutte.
Spessore di 4 mm.
Finitura satinata.



VANTAGGI

- Finitura liscia
- Resistente a temperature da -10°C a + 60°C (continue) e fino a 70°C (discontinue)
- **Conforme al Regolamento Europeo CE N°852/2004 relativo a pavimenti destinati ad uso alimentare**
- **Certificato "HACCP International" rilasciato dal produttore**
- **Certificato per attività antimicrobica (ISO 22196:2011)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura o fresatura.

Il supporto dovrà essere adeguatamente preparato con i necessari **tagli di ancoraggio** perimetrali e in corrispondenza di punti critici: pozzetti, colonne, basi di macchinari, varchi.

APPLICAZIONE

- 1.-2.** Applicare due mani di **weberfloor PAICRETE TC** (neutro), con spatola liscia o rullo a pelo corto o in microfibra. Consumo totale circa 0,6-0,8 kg/m² in funzione dell'assorbimento e della rugosità del supporto. In alternativa, in caso di lievi irregolarità del supporto è possibile usare direttamente **weberfloor PAICRETE SL** come primer "scratch coat".
- 3.** Dopo almeno 8-10 ore (max 24 ore a 20°C, altrimenti carteggiare e ripetere la primerizzazione) applicare **weberfloor PAICRETE SL** (colorato con **weberfloor PU BASE color**) con racla dentata o spatola e passare il rullo frangibolle. Consumo 6-7 kg/m² per spessore di 4 mm.
- 4.** (Opzionale) Applicare dopo almeno 8-10 ore e massimo 24 ore in interno a 20°C, come finitura **weberfloor PAICRETE TC** (colorato con **weberfloor PU BASE color**). Consumo: 0,3-0,4 kg/m² per mano.

DESTINAZIONE D'USO



Pavimenti per industrie alimentari e casearie



Industria farmaceutica e chimica



Cucine industriali ed ospedaliere



Cantine vinicole, siti per la produzione di birra



Pavimenti per officine e industria meccanica

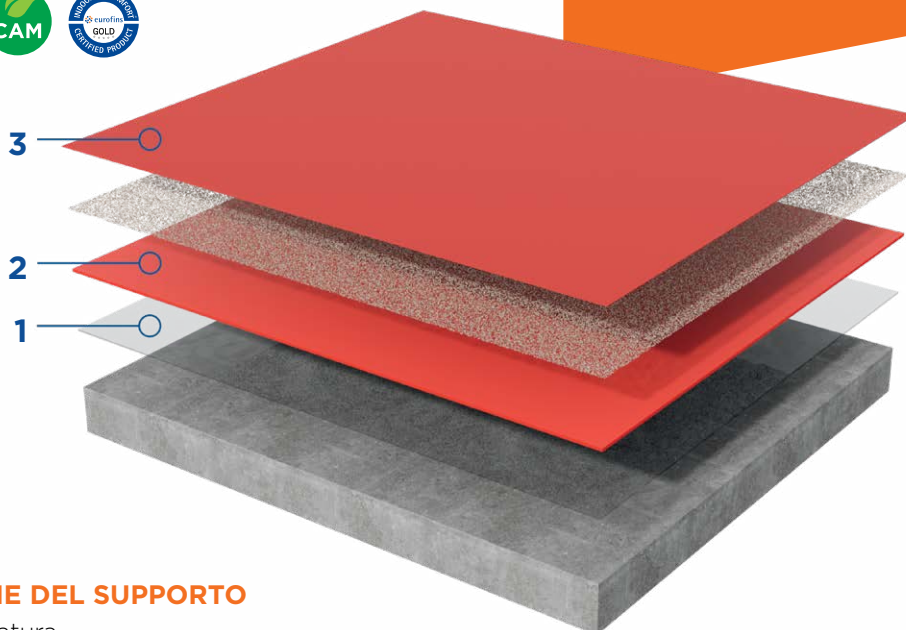
weberfloor PAICRETE MF 4mm (R11-R12-R13)

Sistema continuo di pavimentazione multistrato a base di resina poliuretano-cemento, antibatterica, con finitura antisdrucchiolo per aree frequentemente umide a seguito di lavaggi o lavorazioni alimentari. Pavimentazione ad alta resistenza meccanica e chimica, resistente agli sbalzi termici. Spessore di 4 mm. Finitura satinata.



VANTAGGI

- Finitura antisdrucchiolo
- Resistente a temperature da -10°C a + 60°C (continue) e fino a 70°C (discontinue)
- **Conforme al Regolamento Europeo CE N°852/2004 relativo a pavimenti destinati ad uso alimentare**
- **Certificato "HACCP International" rilasciato dal produttore**
- **Certificato per attività antimicrobica (ISO 22196:2011)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura o fresatura.

Il supporto dovrà essere adeguatamente preparato con i necessari **tagli di ancoraggio** perimetrali e in corrispondenza di punti critici: pozzetti, colonne, basi di macchinari, varchi.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PAICRETE TC** (neutro) con spatola di gomma, rullo a pelo corto o in microfibra. Consumo circa 0,3-0,6 kg/m² in base al tipo di preparazione del fondo (molato / pallinatura). In caso di fresatura valutare lo strato corticale da riportare in quota.
2. Dopo almeno 8-10 ore (massimo 24 ore in ambienti interni a 20°C) applicare **weberfloor PAICRETE MF 4/6** (colorato con **weberfloor PU BASE color**) con spatola dentata o tramoggia, seguito da passaggio con rullo frangibolle. Consumo circa 6-7 kg/m². Per la finitura antisdrucchiolo seminare a rifiuto con sabbia di quarzo idonea al raggiungimento del livello di rugosità desiderata:
 - R11 - quarzo 0,3-0,8 mm
 - R12 - quarzo 0,7-1,3 mm
 - R13 - quarzo 1-2 mm
 Consumo 3-4 kg/m².
3. Dopo circa 8-10 ore (max 24 ore a 20°C, altrimenti carteggiare e ripetere la primerizzazione) rimuovere la sabbia in eccesso, levigare leggermente e aspirare la superficie. Applicare come finitura **weberfloor PAICRETE TC** (colorato con **weberfloor PU BASE color**). Consumo 0,4-0,6 kg/m² (R11) - 0,7-0,9 kg/m² (R12) - 1-1,2 kg/m² (R13). Nel caso in cui non fosse necessario l'effetto anti-sdrucchiolo (aree asciutte), la finitura è opzionale.

DESTINAZIONE D'USO



Aree umide di pavimenti per industrie alimentari e casearie



Industria farmaceutica e chimica



Cucine industriali ed ospedaliere



Cantine vinicole, siti per la produzione di birra



Pavimenti per officine e industria meccanica

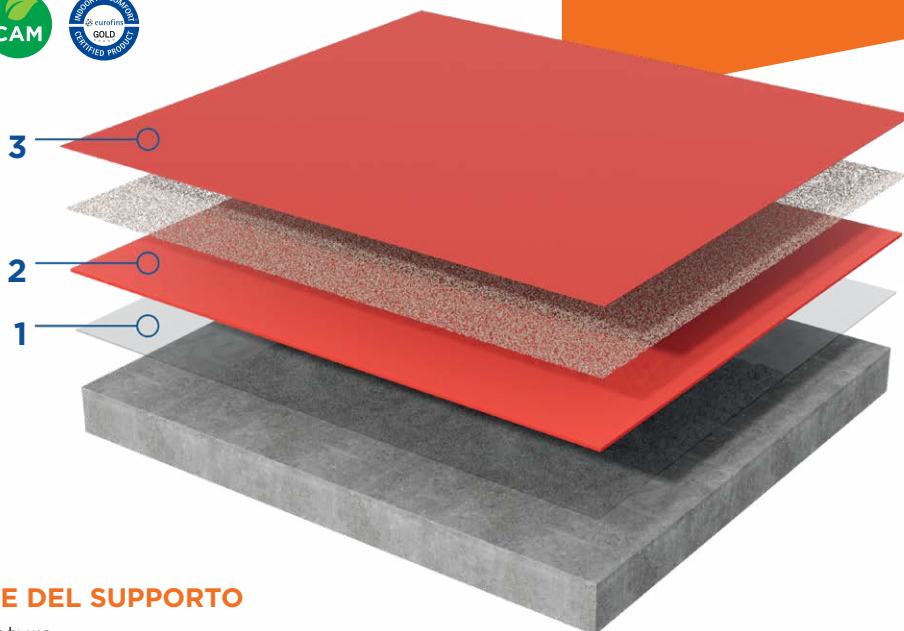
weberfloor PAICRETE MF 6 mm (R11-R12-R13)

Sistema continuo di pavimentazione multistrato a base di resina poliuretano-cemento, antibatterica, con finitura antisdrucchiolo per aree frequentemente umide a seguito di lavaggi o lavorazioni alimentari. Pavimentazione ad alta resistenza meccanica e chimica, resistente agli sbalzi termici. Spessore di 6 mm. Finitura satinata.



VANTAGGI

- Finitura anticivolo
- Resistente a temperature da -20°C a +80°C (continue) e fino a 105°C (discontinue)
- **Conforme al Regolamento Europeo CE N°852/2004 relativo a pavimenti destinati ad uso alimentare**
- **Certificato "HACCP International" rilasciato dal produttore**
- **Certificato per attività antimicrobica (ISO 22196:2011)**



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pallinatura o fresatura.

Il supporto dovrà essere adeguatamente preparato con i necessari **tagli di ancoraggio** perimetrali e in corrispondenza di punti critici: pozzetti, colonne, basi di macchinari, varchi.

APPLICAZIONE

1. Applicare **weberfloor PAICRETE TC** (neutro) con spatola di gomma, rullo a pelo corto o in microfibra. Consumo circa 0,3-0,4 kg/m².
2. Dopo almeno 8-10 ore (massimo 24 ore in ambienti interni a 20°C) applicare **weberfloor PAICRETE MF 4/6** (colorato con **weberfloor PU BASE color**) con spatola dentata o tramoggia, seguito da passaggio con rullo frangibolle. Consumo circa 10-11 kg/m².
3. Per la finitura anticivolo seminare a rifiuto con sabbia di quarzo idonea al raggiungimento del livello di rugosità desiderata:
 - R11 - quarzo 0,3-0,8 mm
 - R12 - quarzo 0,7-1,3 mm
 - R13 - quarzo 1-2 mmConsumo 3-4 kg/m².
4. Dopo circa 8-10 ore (max 24 ore a 20°C, altrimenti carteggiare e ripetere la primerizzazione) rimuovere la sabbia in eccesso, levigare leggermente e aspirare la superficie. Applicare come finitura **weberfloor PAICRETE TC** (colorato con **weberfloor PU BASE color**). Consumo 0,4-0,6 kg/m² (R11) - 0,7-0,9 kg/m² (R12) - 1-1,2 kg/m² (R13). Nel caso in cui non fosse necessario l'effetto anti-sdrucchiolo (aree asciutte), la finitura è opzionale.



Aree umide di pavimenti per industrie alimentari e casearie



Industria farmaceutica e chimica



Cucine industriali ed ospedaliere



Cantine vinicole, siti per la produzione di birra



Pavimenti per officine e industria meccanica

Dettagli progettuali:

i tagli di ancoraggio nei sistemi poliuretano-cemento PAICRETE

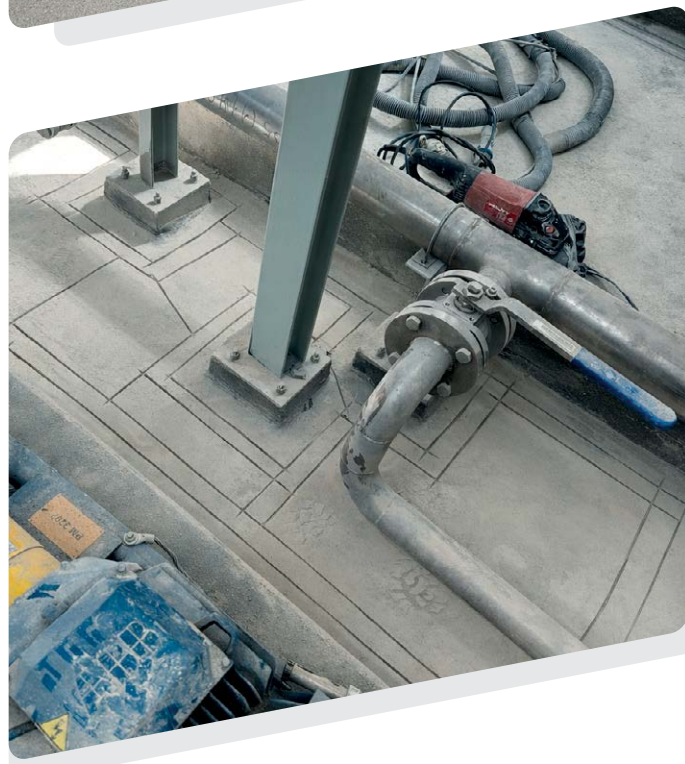
I sistemi poliuretano-cemento, essendo molto compatti e caratterizzati da elevata adesione e ritiro controllato, necessitano della realizzazione di **tagli o incastri di ancoraggio** per vincolare la pavimentazione, impedire distacchi perimetrali e garantire continuità meccanica nei punti critici. Questi tagli non sono giunti di dilatazione: servono esclusivamente per controllare e assorbire i movimenti del supporto, per creare una “presa meccanica” del rivestimento nei punti dove le tensioni possono essere maggiori.

Come si realizzano

- Tagli lineari con taglia-giunti meccanica
- **Profondità e larghezza: circa lo spessore del rivestimento da realizzare**
- Pulizia accurata e successivo riempimento con PAICRETE durante la posa

Dove si eseguono

- Lungo **tutto il perimetro** dell'area
- Attorno a **pozzetti, colonne, plinti, macchinari**
- In corrispondenza di **porte, varchi e discontinuità** del supporto
- Lungo i giunti di contrazione del pavimento in calcestruzzo



RACCORDO PAVIMENTO-PARETE

La **sguscia** è l'elemento di raccordo curvo tra pavimento e parete, indispensabile negli ambienti industriali – in particolare alimentari e farmaceutici – per garantire **igiene, continuità del sistema e facilità di pulizia**. Nei sistemi poliuretano-cemento la sguscia viene realizzata in modo monolitico, utilizzando lo stesso materiale del pavimento.



1. Funzione della sguscia

- Eliminare angoli retti e zone di accumulo di sporco e batteri.
- Consentire una **pulizia e sanificazione efficaci** (HACCP).
- Proteggere il piede della parete da urti, lavaggi e aggressioni chimiche.
- Garantire continuità meccanica e chimica tra piano orizzontale e verticale.

3. Dimensioni consigliate

Le dimensioni dipendono dall'uso dell'ambiente e dalle specifiche di progetto:

- Raggio standard: 30-50 mm
- Altezza sviluppata sulla parete: 50-100 mm (o più in ambiti alimentari)
- Spessore minimo: coerente con lo spessore del sistema PU-Cem

Nei contesti HACCP è comune richiedere sgusce più generose per facilitare i lavaggi ad alta pressione.

2. Modalità di realizzazione

La sguscia in PU-Cem si realizza manualmente, prima o contestualmente alla posa del rivestimento:

1. Applicazione del materiale poliuretano-cemento in consistenza tissotropica.
2. Modellazione della sguscia con apposita **spatola sagomata** (cazzuola da sguscia).
3. Creazione di un raccordo continuo e compatto tra pavimento e parete.
4. Eventuale rifinitura superficiale per ottenere la stessa texture del pavimento.

La sguscia deve risultare **monolitica, priva di giunti e perfettamente aderente**.

4. Punti critici e buone pratiche

- La sguscia non deve essere elastica: nei sistemi PU-Cem è un continuo con il pavimento, non un sigillante.
- I giunti strutturali devono essere rispettati e attraversati con soluzioni elastiche dedicate, non chiusi con sguscia rigida.
- La continuità con eventuali rivestimenti verticali (resine o pitture) deve essere progettata in anticipo.

REALIZZAZIONE SGUSCIA MONOLITICA

1. Su supporti rigidi, primerizzare il supporto con **weberfloor PAICRETE TC** e semina a fresco con sabbia di quarzo 0,7-1,3 mm a 1 kg/m². Consumo di **weberfloor PAICRETE TC**: circa 0,3 kg/m².
2. Applicare **weberfloor PAICRETE MF 4/6** miscelato con sabbia di quarzo 0,7-1,3 mm in proporzione circa 1:0,4 (cioè 1 kit da 32,4 kg di **weberfloor PAICRETE MF 4/6**, colorato con la pasta **weberfloor PU BASE color**, miscelato con 12,5-13 kg di sabbia)
3. Modellare con spatola sagomata (cazzuola da sguscia), creando un raccordo continuo e compatto tra pavimento e parete. La sguscia deve risultare monolitica, priva di giunti e perfettamente aderente

Il ripristino corticale di pavimentazioni industriali interne e di pavimentazioni in calcestruzzo esterne



Il ripristino corticale di pavimentazioni industriali interne e di pavimentazioni in calcestruzzo esterne

Quando un vecchio pavimento industriale in calcestruzzo è gravemente usurato, fessurato in superficie e contaminato, la semplice molatura o pallinatura non è più sufficiente. In questi casi, il risanamento richiede interventi di preparazione meccanica più energici e profondi. Si rende quindi necessaria una fresatura spinta, in grado di conferire alla superficie una rugosità elevata e un profilo ideale per l'adesione. A seguito di questa operazione, è indispensabile ripristinare lo strato corticale dello spessore minimo di 10 mm prima di procedere con il ciclo resinoso previsto.

Per garantire prestazioni elevate e durabilità, **Weber** propone **autolivellanti cementizi polimero-modificati**, applicabili a macchina, ad alta resistenza meccanica, eccellente resistenza all'usura e tempi di presa medio-rapidi.

L'analisi della pavimentazione in calcestruzzo.

Il supporto dovrà essere sottoposto a un idoneo trattamento meccanico, generalmente mediante fresatura, che comporta la necessità di un successivo recupero di spessore variabile indicativamente da 7-8 mm fino a 20 mm nei casi di interventi più invasivi, tipici di pavimentazioni fortemente ammalorate.

È inoltre indispensabile verificare sempre la presenza di cavillature o fessurazioni e procedere a un'accurata analisi della loro natura e profondità. In presenza di crepe passanti, si sconsiglia il ripristino corticale mediante autolivellanti cementizi, valutando invece il rifacimento integrale della pavimentazione.

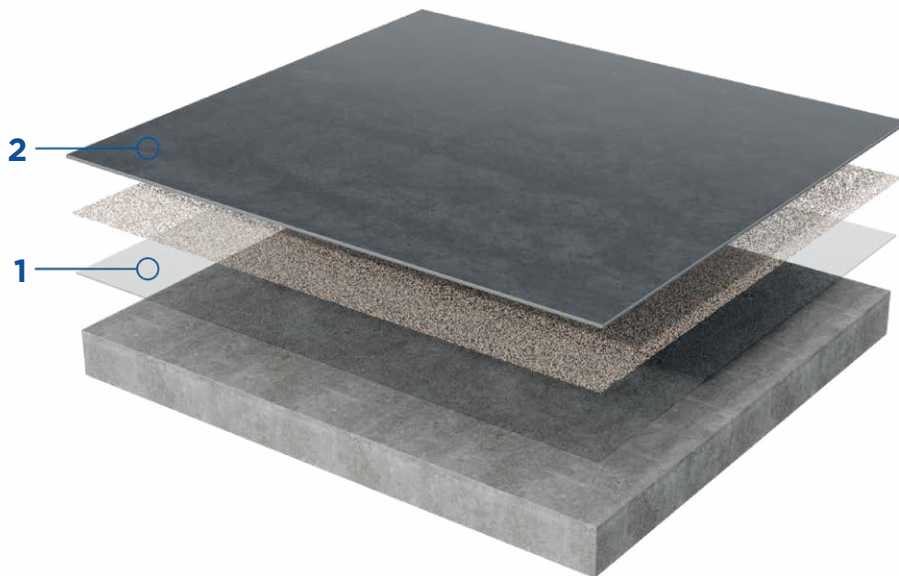
Ciclo di ripristino corticale per aree interne weberfloor industry 01	54
Ciclo di ripristino a medio spessore per aree interne weberfloor industry 02	55
Ciclo di ripristino a medio-alto spessore per aree interne weberfloor industry 03	56
Ciclo di ripristino corticale per aree esterne weberfloor industry 04	57

Ciclo di ripristino corticale per aree interne

weberfloor industry 01

Recupero corticale ad alta resistenza ed elevata planarità di pavimentazioni cementizie industriali, per applicazioni mediamente comprese tra 10 e 15 mm. Soluzione idonea **per realizzazione di corsie super-flat**.

weberfloor 4610 Industry Top
CT-C35-F10-AR0,5



APPLICAZIONE

1. Applicare il primer epossidico **weberfloor PX PRIMER BASE** a rullo a pelo medio con due o più mani in base all'assorbimento. Consumo circa 0,2-0,3 kg/m² per mano.
Sul fresco seminare a rifiuto con quarzo 0,7 -1,3 mm.
2. Ad avvenuta asciugatura, dopo circa 16 ore e massimo 36 ore a 20°C, aspirare il quarzo in eccesso e applicare **weberfloor 4610 Industry Top** con spessore minimo 10 mm.
Consumo circa 1,7 kg/m² per mm di spessore.

Ad asciugatura avvenuta il ciclo può essere lasciato a vista oppure protetto con impregnazione epossidica antipolvere (come da stratigrafia **weberfloor base 01**). Può essere in alternativa decorato con un ciclo di verniciatura epossidica 100% solido **weberfloor PX TOTAL** o con verniciatura epossidica in dispersione acquosa **weberfloor PX aqua** o con verniciatura poliuretanic alifatica a base solvente **weberfloor PU infinity**.

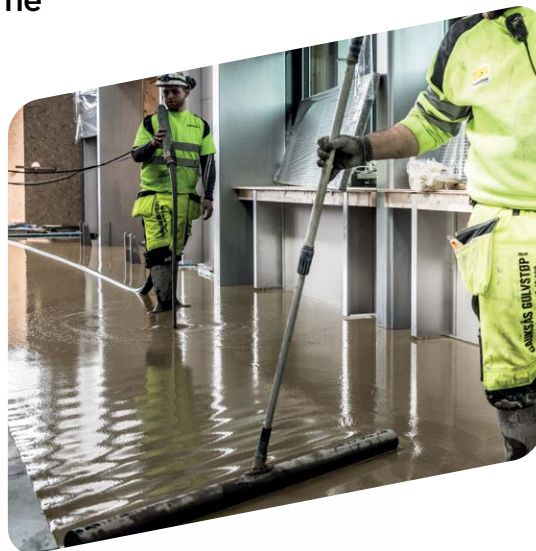
NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

Ciclo di ripristino a medio spessore per aree interne

weberfloor industry 02

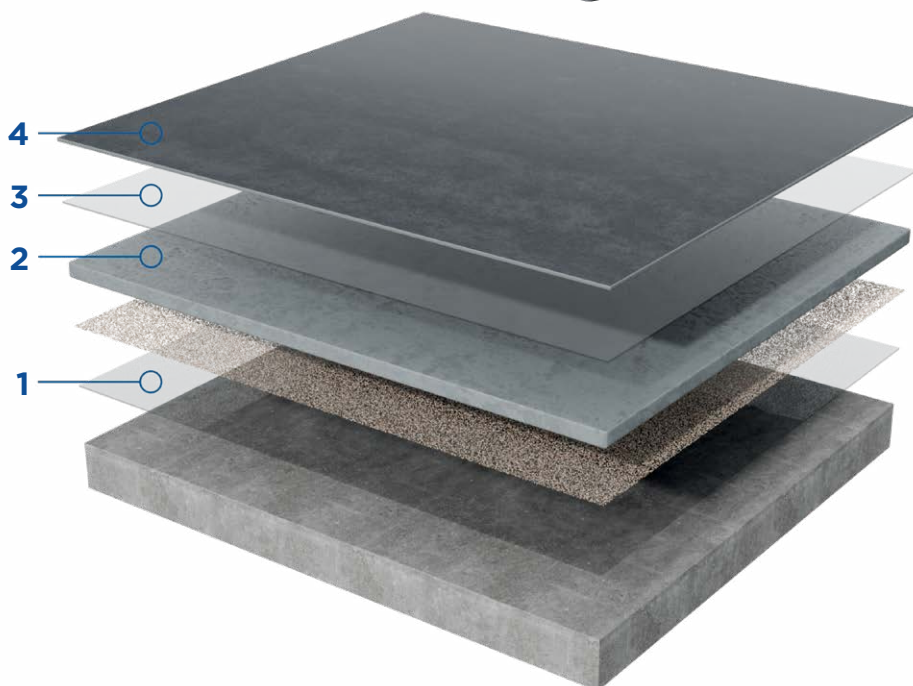
Recupero ad alta resistenza ed elevata planarità di pavimentazioni cementizie industriali, per applicazioni mediamente comprese tra 15 e 30 mm. Soluzione idonea **per realizzazione di corsie super-flat**.



Ciclo

weberfloor 4610 Industry Top
CT-C35-F10-AR0,5

weberfloor 4320 plus
CT-C35-F10-AR 0,5



APPLICAZIONE

1. Applicare il primer epossidico **weberfloor PX PRIMER BASE** a rullo a pelo medio con due o più mani in base all'assorbimento. Consumo circa 0,2-0,3 kg/m² per mano.
Sul fresco seminare a rifiuto con quarzo 0,7 -1,3 mm.
2. Ad avvenuta asciugatura, dopo circa 16 ore e massimo 36 ore a 20°C, aspirare il quarzo in eccesso e applicare **weberfloor 4320 plus** nello spessore necessario (massimo 5 cm)
Consumo circa 1,7 kg/m² per mm di spessore.

Ad asciugatura avvenuta il ciclo può essere lasciato a vista oppure protetto con impregnazione epossidica antipolvere (come da stratigrafia **weberfloor base 01**). Può essere in alternativa decorato con un ciclo di verniciatura epossidica 100% solido **weberfloor PX TOTAL** o con verniciatura epossidica in dispersione acquosa **weberfloor PX aqua** o con verniciatura poliuretanicca alifatica a base solvente **weberfloor PU infinity**.

NOTA:

In alternativa al **weberfloor PX PRIMER BASE** si può utilizzare il **weberfloor PX primer** che grazie al suo indurimento veloce permette di essere rivestito dopo solo 6 ore (a 20°C su supporto asciutto).

Ciclo di ripristino a medio-alto spessore per aree interne

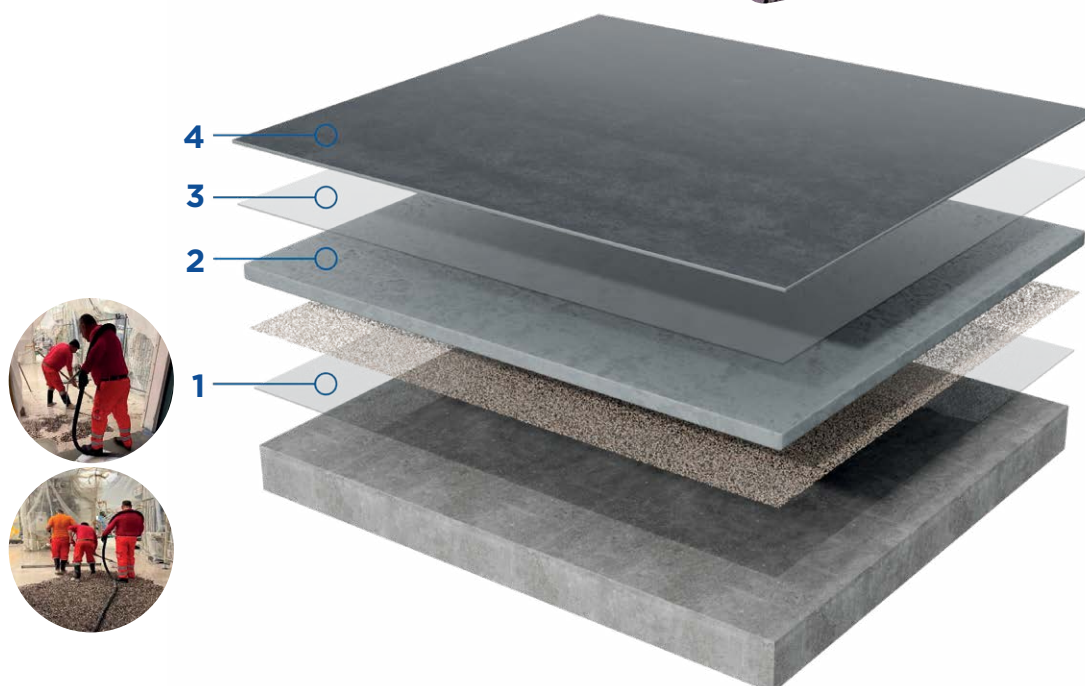
weberfloor industry 03

Recupero ad alta resistenza di pavimentazioni cementizie industriali che richiedono recuperi, per mezzo di letto di ghiaia, di quote con spessori mediamente maggiori di 30 mm.



weberfloor 4610 Industry Top
CT-C35-F10-AR0,5

weberfloor 4320 plus
CT-C35-F10-AR 0,5



APPLICAZIONE

1. Primerizzare il supporto fresato, con il primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito con acqua nel rapporto 1:3 e sul fresco, stendere e livellare il letto di ghiaia lavata, tonda, di fiume di opportuna granulometria (si consiglia approssimativamente 8-15 mm). Quantitativo in funzione dello spessore da recuperare.
2. Applicare **weberfloor 4320 plus** a riempire i vuoti tra la ghiaia, avendo cura di saturare completamente la massiciata e permettendo all'autolivellante di aderire sul fondo.
3. Ad asciugatura avvenuta, tempistica variabile in funzione degli spessori applicati, molare la superficie e applicare una prima mano di primer acrilico **weberfloor 4716 Primer** diluito con acqua nel rapporto 1:10 e ad avvenuta asciugatura (circa 2 ore) applicare una seconda mano diluita 1:3.
4. A primer asciutto, applicare **weberfloor 4610 Industry Top** nello spessore di circa 5-6 mm. Consumo 1,7 kg/m² per mm di spessore.

Ad asciugatura avvenuta il ciclo può essere lasciato a vista oppure protetto con impregnazione epossidica antipolvere (come da stratigrafia **weberfloor base 01**). Può essere in alternativa decorato con un ciclo di verniciatura epossidica 100% solido **weberfloor PX TOTAL** o con verniciatura epossidica in dispersione acquosa **weberfloor PX aqua** o con verniciatura poliuretanica alifatica a base solvente **weberfloor PU infinity**.

Ciclo di ripristino corticale per aree esterne

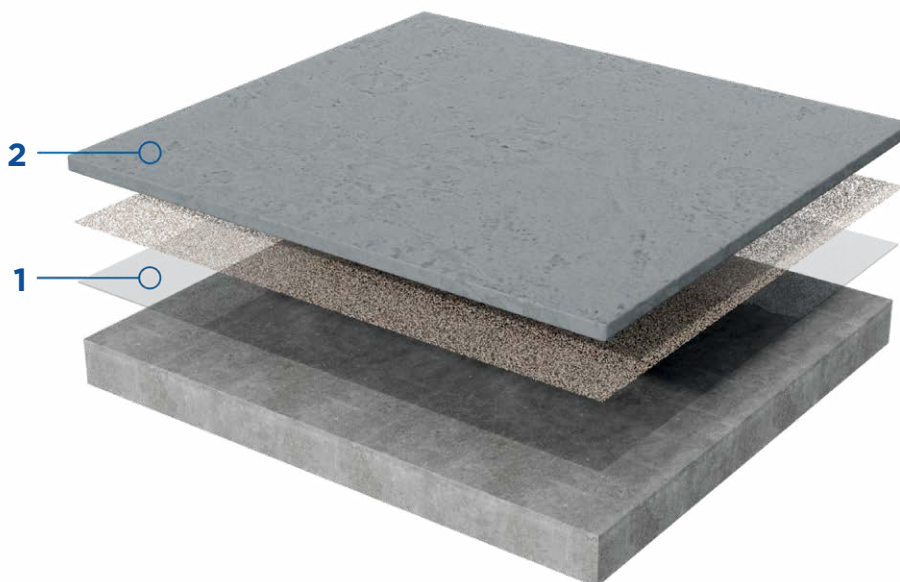
weberfloor industry 04

Recupero ad alta resistenza ed elevata planarità di pavimentazioni cementizie esterne destinate a movimentazione merci o parcheggio, per applicazioni mediamente comprese tra 10-20 mm.

weberfloor 4610 Industry Lit
CT-C35-F10-AR0,5



Ciclo



APPLICAZIONE

1. Applicare il primer epossidico **weberfloor PX primer** a rullo a pelo medio con due o più mani in base all'assorbimento. Consumo circa 0,2-0,3 kg/m² per mano.
Sul fresco seminare a rifiuto con quarzo kg 0,7 -1,3 mm.
2. Ad avvenuta asciugatura, dopo circa 6 ore e massimo 24 ore a 20°C, aspirare il quarzo in eccesso, se necessario carteggiare e applicare **weberfloor 4630 Industry Lit** con spessore minimo 10 mm e massimo di 20 mm. Consumo circa 1,9 kg/m² per mm di spessore.

Per applicazioni in esterno, **weberfloor 4630 Industry Lit** deve essere lasciato a vista e non rivestito con film resinosi (con l'eccezione delle parti destinate a verniciature decorative per segnalazioni).

NOTA:

weberfloor PX primer consente l'aggiunta, dal 15% al 40% di diluente epossidico per migliorare la fluidità e la penetrazione nel supporto

Saint-Gobain Italia S.p.A. si riserva il diritto di apportare in ogni momento e senza preavviso modifiche di qualsivoglia natura a uno o più prodotti, nonché di cessarne la produzione.



SAINT-GOBAIN ITALIA S.P.A.

Via Giovanni Bensi, 8

20152 Milano

www.it.weber

sg-italia@saint-gobain.com